

Doc. CV-bis  
n. 3

**RELAZIONE**  
**SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE INCENTIVANTI**  
**PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 2000,**  
**N. 185, IN FAVORE DELL' IMPRENDITORIALITA' E**  
**DELL'AUTOIMPIEGO**

(Anno 2003)

*(Articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185)*

*Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze*

**(SINISCALCO)**

---

Comunicata alla Presidenza il 18 marzo 2005

---



**INDICE**

Premessa .....	Pag.	5
Misure in favore dell'autoimprenditorialità (Titolo I) .....	»	7
Stanziamenti e risorse finanziarie .....	»	9
Statistiche di sintesi .....	»	10
1. — Promozione e Accompagnamento .....	»	11
1.1. — Legge 95/95 .....	»	11
1.2. — Legge 135/97 .....	»	12
1.3. — Legge 448/98 .....	»	13
1.4. — Legge 236/93 .....	»	13
2. — Istruttoria .....	»	15
2.1. — Legge 95/95 .....	»	15
2.2. — Legge 135/97 .....	»	17
2.3. — Legge 448/98 .....	»	18
2.4. — Legge 236/93 .....	»	19
3. — Ammissione alle agevolazioni .....	»	20
3.1. — Legge 95/95 .....	»	20
3.2. — Legge 135/97 .....	»	21
3.3. — Legge 448/98 .....	»	21
3.4. — Legge 236/93 .....	»	21
4. — Tutoraggio e Formazione .....	»	23
4.1. — Tutoraggio .....	»	23
4.2. — Tutor attivati .....	»	24
4.2.1. — Legge 95/95 .....	»	24
4.2.2. — Legge 135/97 .....	»	24
4.2.3. — Legge 448/98 .....	»	25
4.2.4. — Legge 236/93 .....	»	25

5. — Erogazioni .....	Pag.	26
5.1. — Legge 95/95 .....	»	27
5.2. — Legge 135/97 .....	»	29
5.3. — Legge 448/98 .....	»	29
5.4. — Legge 236/93 .....	»	29
6. — Controllo requisiti .....	»	31
6.1. — Revoche .....	»	31
6.1.1. — Legge 95/95 .....	»	32
6.1.2. — Legge 236/93 .....	»	33
6.2. — Verifiche .....	»	33

*Legenda:*

*Nell'indice sono citate le leggi precedenti l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 185/2000 recanti le misure agevolative che sono state, poi, riprese nel titolo I del decreto medesimo. Tali leggi e i relativi decreti di attuazione sono stati abrogati a seguito dell'entrata in vigore (21 ottobre 2004) del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro delle politiche agricole e forestali n. 250 del 6 luglio 2004, che ha stabilito i criteri e modalità di concessione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità.*

*Di seguito vengono riportate le leggi abrogate e a fianco le relative misure riprese dal decreto legislativo n. 185/2000:*

*Legge n. 95/95: Misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese;*

*Legge n. 135/97: Misure in favore della nuova imprenditorialità in agricoltura;*

*Legge n. 236/93: Misure in favore della nuova imprenditorialità nel settore dei servizi;*

*Legge n. 448/98: Misure in favore delle cooperative sociali.*

## PREMESSA

Il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 recante incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego ha provveduto al riordino della normativa vigente in materia di interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile e del lavoro autonomo ed ha affidato alla società Sviluppo Italia S.p.A. che ha incorporato la Società per l'imprenditorialità giovanile il compito di provvedere alla selezione e all'erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché all'assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate ai fini della concessione delle misure incentivante previste dal decreto medesimo (art. 23).

Con successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 28 maggio 2001, n. 295 e di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro delle politiche agricole e forestali del 16 luglio 2004, n. 250, sono stati stabiliti i regolamenti recanti i criteri e le modalità di concessione degli incentivi a favore, rispettivamente, dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Sull'attuazione di tali misure, si riferisce con la presente relazione predisposta sulla base dei dati forniti da Sviluppo Italia e articolata distintamente sulle due grandi linee di intervento rappresentate dagli incentivi a favore: a) dell'autoimprenditorialità (nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese, dei servizi in generale, dell'agricoltura e delle cooperative sociali) e dall'autoimpiego (nei settori del lavoro autonomo, della microimpresa e del franchising).

PAGINA BIANCA

D.Lgs. n. 185/2000

Titolo I

Misure in favore dell'autoimprenditorialità

Relazione sull'attività 2003

PAGINA BIANCA



## Stanziamanti e risorse

Le risorse finanziarie complessive stanziati per il periodo 2002 - 2005 per l'attuazione delle varie misure agevolative previste dal D.Lgs. 185/2000 sono riportate analiticamente nella tabella seguente.

Norma di riferimento	Fondo Unico ex art. 27 comma 11 legge 488/99				A valere su:	TOTALE generale
	2002	2003	2004	2005		
2001 Legge 388/00 Finanziaria	154.937.000	154.937.000	61.975.000		II Titolo I e	€ 371.849.000
2002 Legge 448/01 Finanziaria	205.000.000	155.000.000	155.000.000		II Titolo I e	€ 515.000.000
Delibera CIPE n. 39 del 6 giugno 2002	23.000.000				Titolo II (Lavoro Autonomo)	€ 23.000.000
Delibera CIPE n. 60 del 2/08/2002	155.000.000				II Titolo I e	€ 155.000.000
Delibera CIPE del 9/05/03		100.000.000	420.000.000	530.000.000	II Titolo I e	€ 1.050.000.000
Delibera CIPE n. 23 del 25/07/03 (diversa allocazione delle risorse)		20.000.000	10.000.000	10.000.000	II Titolo I e	€ -
<b>Tot. Fondi su DL 185/00</b>	<b>537.937.000</b>	<b>389.937.000</b>	<b>646.975.000</b>	<b>540.000.000</b>	II Titolo I e	<b>€ 2.114.849.000</b>
Legge 289/03 Finanziaria 2003 (art. 83 - Mutui agevolati)		10.000.000	20.000.000	45.000.000		€ 75.000.000
<b>Totale €</b>	<b>537.937.000</b>	<b>399.937.000</b>	<b>666.975.000</b>	<b>585.000.000</b>		<b>€ 2.189.849.000</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Statistiche di sintesi al 31.12.2003

	ABR	BAS	CAL	CAM	MDL	PUG	SAR	SIC	EMI	FVG	LAZ	LIG	LOM	MAR	PIE	TOS	UMB	VEN	Totale
Domande presentate	647	490	1.188	2.159	232	1.242	350	1.194	25	6	352	40	21	106	74	54	30	68	8.278
Domande ammesse	153	96	203	404	45	198	58	154	4	2	101	8	3	16	10	11	3	7	1.476
% Ammesse	23,6%	19,6%	17,1%	18,7%	19,4%	15,9%	16,6%	12,9%	16,0%	33,3%	28,7%	20,0%	14,3%	15,1%	13,5%	20,4%	10,0%	10,3%	17,8%
Iniziative in attuazione	106	83	146	316	37	151	42	118	3	2	60	5	3	7	8	10	3	7	1.107
Iniziative revocate	47	13	57	88	8	47	16	36	1	~	41	3	~	9	2	1	~	~	369
Investimenti previsti (€'000)	138.533	111.127	190.925	409.784	62.642	200.393	39.531	132.463	3.218	629	102.533	1.683	3.565	9.852	6.600	4.635	1.858	5.898	1.425.870
Addetti previsti (n.)	2.056	1.465	2.079	4.833	708	2.600	451	1.724	37	46	1.352	29	37	177	100	90	46	68	17.899
Investimenti per addetto (€'000)	67	76	92	85	88	77	88	77	87	14	76	58	96	56	66	52	40	87	80
Agevolazioni concesse (€'000)	169.576	143.545	246.832	523.802	73.947	252.746	52.168	171.387	4.129	722	115.368	2.074	2.822	12.724	6.735	5.104	1.959	5.709	1.791.349
F. Perduto ciarventu.	73.482	57.026	100.526	201.108	29.951	100.736	19.323	69.643	1.743	239	52.825	465	603	5.531	1.855	1.325	590	1.308	718.279
Mutuo agevolato	43.406	44.336	75.788	165.180	24.049	77.875	17.124	48.088	953	307	34.353	955	1.809	2.956	3.867	2.438	966	3.374	547.820
F. Perduto c'gessione	43.464	35.390	57.199	133.366	16.160	62.246	12.447	43.987	1.187	128	23.286	404	251	3.585	644	796	288	658	435.486
Servizi di tutoraggio	9.224	6.793	13.319	24.148	3.787	11.889	3.274	9.669	246	48	4.904	250	163	652	369	545	115	369	89.764

## 1. PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le azioni promozionali realizzate nel 2003 dalla Società per diffondere la conoscenza e la fruizione delle agevolazioni previste dalla L. 95/95, della L. 135/97, dalla L. 448/98 e dalla L. 236/93 si sono prevalentemente incentrate sulle attività di informazione e di divulgazione delle disposizioni recate da tali leggi, attraverso incontri con i potenziali beneficiari realizzati sia presso la sede centrale che presso le società regionali con l'obiettivo di fornire un servizio di orientamento sempre più efficace.

## 1.1 Legge 95/95 (ex L. n. 44/86: settore della produzione di servizi alle imprese)

Nel corso del 2003 sono pervenuti 103 nuovi progetti, così ripartiti: 23 (pari al 22,33%) nel settore dell'agricoltura; 73 (pari al 70,87%) in quello dell'industria; 7 (pari al 6,80%) in quello dei servizi.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei progetti presentati, il maggior numero di progetti, (così come per il 2002), proviene dalla regione Calabria con 28 progetti, seguita da Puglia (23), Campania (20) e Basilicata (12).

LEGGE 95/95 ANNO 2003	AGR	Settore IND	SER	Totale complessivo
ABRUZZO		1		1
BASILICATA	1	11		12
CALABRIA	4	22	2	28
CAMPANIA	5	12	3	20
EMILIA ROMAGNA		1		1
MOLISE		2		2
PUGLIA	6	17		23
SARDEGNA	3	3		6
SICILIA	4	4	2	10
Totale complessivo	23	73	7	103

Al 31 dicembre 2003 risultano pervenuti complessivamente 7.026 progetti, di cui 1.868 (pari al 26,58%) appartengono al settore agricolo, 3.861 (pari al 54,95%) al settore industriale e 1.297 (pari al 18,46%) al settore dei servizi.

LEGGE 95/95 CUMULATO AL 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
ABRUZZO	113	373	143	629
BASILICATA	118	236	49	403
CALABRIA	289	565	152	1.006
CAMPANIA	452	1.029	354	1.835
EMILIA ROMAGNA	2	17	5	24
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	2	3	6
LAZIO	91	182	73	346
LIGURIA	5	18	10	33
LOMBARDIA		15	4	19
MARCHE	18	55	28	101
MOLISE	48	140	27	215
PIEMONTE	6	31	24	61
PUGLIA	321	588	152	1.061
SARDEGNA	63	122	64	249
SICILIA	328	404	172	904
TOSCANA	5	29	15	49
UMBRIA	6	12	7	25
VENETO	2	43	15	60
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.868</b>	<b>3.861</b>	<b>1.297</b>	<b>7.026</b>

## 1.2 Legge 135/97 (subentro dei giovani agricoltori nelle aziende di familiari)

Nel corso del 2003 sono pervenuti 11 nuovi progetti, con una flessione rispetto al 2002 dell' 80,00%.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei progetti presentati, il maggior numero di progetti proviene dalle regioni Puglia (6), e Calabria (2).

LEGGE 135/97 ANNO 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
BASILICATA	1			1
CALABRIA	1			1
CAMPANIA	1			1
PUGLIA	6			6
SARDEGNA	1			1
SICILIA	1			1
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>			<b>11</b>

Al 31 dicembre 2003 risultano pervenuti complessivamente 275 progetti:

LEGGE 135/97 CUMULATO AL 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
ABRUZZO	3			3
BASILICATA	27			27
CALABRIA	24			24
CAMPANIA	59			59
LAZIO	2			2
PIEMONTE	5			5
PUGLIA	47			47
SARDEGNA	24			24
SICILIA	76			76
TOSCANA	5			5
VENETO	3			3
<b>Totale complessivo</b>	<b>275</b>			<b>275</b>

## 1.3 Legge 448/98

Nel corso del 2003 sono pervenuti 2 nuovi progetti:

LEGGE 448/98 ANNO 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
CAMPANIA		1	1	2
<b>Totale complessivo</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

Al 31 dicembre 2003 risultano pervenuti complessivamente 37 progetti:

LEGGE 448/98 CUMULATO AL 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
BASILICATA			2	2
CALABRIA		2	2	4
CAMPANIA		3	4	7
EMILIA ROMAGNA			1	1
LOMBARDIA	1	4		5
MOLISE			3	3
PIEMONTE		1		1
PUGLIA	1		2	3
SARDEGNA	1		1	2
SICILIA		3	3	6
UMBRIA		1		1
VENETO		1	1	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>19</b>	<b>37</b>

## 1.4 Legge 236/93 (settore dei servizi)

Nel corso del 2003 sono pervenuti 40 nuovi progetti, così ripartiti: 32 nel comparto del turismo (80%), 4 in quello della fruizione dei beni culturali (10%), 2 in quello dell'innovazione tecnologica (5%), 1 in quello della tutela ambientale ed 1 in quello dell'agricoltura e della trasformazione dei prodotti agricoli (2,5% ciascuno).

LEGGE 236/93 ANNO 2003	SETTORE			Totale complessivo
	AGR	IND	SER	
CALABRIA			11	11
CAMPANIA			6	6
MOLISE			1	1
PUGLIA			4	4
SARDEGNA			6	6
SICILIA			10	10
VENETO			1	1
UMBRIA			1	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>40</b>	<b>40</b>

Rispetto al 2002 la distribuzione per settore di attività è rimasta sostanzialmente invariata, salvo una flessione registrata dai progetti in tutti i settori.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei progetti presentati, il maggior numero di progetti proviene dalla regione Calabria (11 progetti), seguita da Sicilia (10), Campania (6) e Sardegna (6).

Al 31 dicembre 2003 risultano pervenuti complessivamente 939 progetti, di cui 628 (67%) nel turismo, 99 nel comparto fruizione beni culturali (10,4%), 91 nel comparto dell'innovazione tecnologica (9,7%), 75 nel comparto della tutela ambientale (7,9%), 32 nel comparto della manutenzione di opere civili ed Industriali (3,4%) e 15, infine, nel comparto dell'agricoltura e della trasformazione dei prodotti agricoli (1,6%).

LEGGE 236/93 CUMULATO AL 2003	SERVIZI					TURISMO	TUTELA AMBIENTALE	Totale complessivo
	AGRICOLTURA E TRASFORM.	FRUIZIONE BENI CULTURALI	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	MANUT.NE OPERE CIVILI E IND.LI				
ABRUZZO			1	4	7	3	15	
BASILICATA		4	8	4	35	7	58	
CALABRIA	2	6	7	1	123	15	154	
CAMPANIA	7	21	25	13	174	17	254	
LAZIO			3			1	4	
LIGURIA			1		5	1	7	
LOMBARDIA						1	1	
MARCHE		3	1		1		5	
MOLISE		4			7	2	13	
PIEMONTE	1		2		4		7	
PUGLIA	1	32	16	2	70	7	128	
SARDEGNA		1	4	1	63	6	75	
SICILIA	4	26	22	6	135	15	208	
UMBRIA		2			2		4	
VENETO				1	2		3	
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>99</b>	<b>90</b>	<b>32</b>	<b>628</b>	<b>75</b>	<b>939</b>	

## 2. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'anno sono stati esaminati in totale 445 progetti; di questi 142 sono stati approvati (31,9%), 239 sono stati respinti (53,7%), 64 sono risultati non ammissibili (14,4%).

### 2.1 Legge 95/95

Nel corso del 2003 sono stati approvati 116 progetti. L'investimento medio per progetto approvato è pari a circa 1,65 milioni di euro.

Il tasso di approvazione dei progetti esaminati - con decisione definitiva - nel 2003 (32,5%) presenta una distribuzione omogenea nei tre settori: agricoltura (36,3%), industria (31,1%) e servizi (31,9%).

L'investimento complessivo previsto è di 191,84 milioni di euro, di cui 54,30 milioni di euro in agricoltura, 124,11 milioni nell'industria e 13,41 milioni circa nei servizi.

L'investimento medio per azienda rilevato è, come già detto, di circa 1,65 milioni; tuttavia si nota una sostanziale differenza di investimento medio nei vari settori di attività: nel settore agricolo l'investimento medio è di circa 1,64 milioni, in quello industriale di 1,82 milioni, mentre in quello dei servizi l'investimento medio ammonta a 0,89 milioni.

I 116 progetti approvati prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 1.584 addetti, dei quali: 257 nel settore agricolo, 1.006 in quello industriale e 321 nei servizi. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a € 211.000 per i progetti agricoli, a € 123.000 per quelli industriali e a € 41.000 per i progetti del settore dei servizi.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale è in Campania che si registra il maggior numero di progetti approvati (41) per un investimento complessivo previsto di oltre 67 milioni, con 531 addetti. Segue la Sicilia con 19 progetti approvati, per un investimento complessivo di circa 29 milioni con 259 addetti.

Nel 2003 si è registrato un aumento del numero delle decisioni positive passando dai 63 progetti approvati su 263 decisioni definitive (23,95%) del 2002, ai 116 progetti approvati su 357 decisioni definitive (pari al 32,5%).

<b>L. 95/95 - anno 2003</b>	<b>Abruzzo</b>	<b>Basilicata</b>	<b>Calabria</b>	<b>Campania</b>	<b>Emilia R.</b>
<b>N° Presentati</b>	1	12	28	20	1
<b>N° Dec. definitive</b>	10	30	71	115	0
<b>N° approvati</b>	0	14	15	41	0
<b>N° addetti</b>	0	306	147	531	0
<b>Investimento C</b>	0,00	23.523.374,77	25.682.654,83	67.443.920,76	0,00
<b>% approvazione</b>	0	46,7	21,1	35,7	0
<b>L. 95/95 - anno 2003</b>	<b>Lazio</b>	<b>Molise</b>	<b>Puglia</b>	<b>Sardegna</b>	<b>Sicilia</b>
<b>N° Presentati</b>	0	2	23	6	10
<b>N° Dec. definitive</b>	4	12	58	9	43
<b>N° approvati</b>	2	7	14	4	19
<b>N° addetti</b>	46	59	194	42	259
<b>Investimento C</b>	2.754.760,30	6.565.542,01	29.040.459,65	7.693.239,75	29.143.555,83
<b>% approvazione</b>	50	58,3	24,1	44,4	44,2

<b>L. 95/95 - anno 2003</b>	<b>TOTALI</b>
<b>N° Presentati</b>	103
<b>N° Dec. Definitive</b>	357
<b>N° approvati</b>	116
<b>N° addetti</b>	1.584
<b>Investimento C</b>	191.847.507,90
<b>% approvazione</b>	32,5



## 2.2 Legge 135/97

Nel corso del 2003 sono stati esaminati in totale 72 progetti; di questi 19 sono stati approvati (26,4%), 43 sono stati respinti (59,7%), 10 sono risultati non ammissibili (13,9%). Si sono avute, pertanto, 72 decisioni definitive, con un tasso di approvazione pari al 26,4%.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei progetti approvati, è la Campania con 11 progetti approvati a far registrare il maggior numero di risultati positivi

LEGGE 135/97 ANNO 2003	Progetti presentati		Decisioni Definitive	Progetti Approvati			Tasso di Approvazione
	n.	%		n.	n. addetti previsti	Investimento previsto in €	
Abruzzo	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Basilicata	1	8,3%	7	5	34	2.551.268,0	71,4%
Calabria	2	16,7%	1	0	0	0,0	0,0%
Campania	1	8,3%	39	11	37	8.687.875,0	0,0%
Emilia Romagna	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Lazio	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Liguria	0	0,0%	1	0	0	0,0	0,0%
Lombardia	0	0,0%	2	0	0	0,0	0,0%
Marche	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Molise	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Piemonte	0	0,0%	1	0	0	0,0	0,0%
Puglia	6	50,0%	8	1	5	1.017.254,0	12,5%
Sardegna	1	8,3%	2	0	0	0,0	0,0%
Sicilia	1	8,3%	11	2	29	1.032.126,0	18,2%
Toscana	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Umbria	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
Veneto	0	0,0%	0	0	0	0,0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>100,0%</b>	<b>72</b>	<b>19</b>	<b>105</b>	<b>13.288.523,0</b>	<b>26,4%</b>

## 2.3 Legge 448/98

Nel corso del 2003 sono stati esaminati in totale 16 progetti; di questi 7 sono stati approvati (43,8%), 2 sono stati respinti (12,4%), 7 sono risultati non ammissibili (43,8%).

Si sono avute, dunque, 16 decisioni definitive con un tasso di approvazione pari al 43,8%.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei 7 progetti approvati se ne registrano 2 ciascuno in Campania e in Sicilia ed 1 ciascuno in Basilicata, Calabria e Puglia.

LEGGE 448/98 ANNO 2003	Progetti presentati		Decisioni Definitive	Progetti Approvati			Tasso di Approvazione
	n.	%		n.	n. addetti previsti	Investimento previsto (valori in €)	
Abruzzo	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Basilicata	0	0,0%	2	1	9	257.892,75	0,0%
Calabria	0	0,0%	1	1	14	256.630,00	0,0%
Campania	2	100,0%	2	2	18	626.233,00	100,0%
Emilia Romagna	0	0,0%	1	0	0	0,00	0,0%
Lazio	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Liguria	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Lombardia	0	0,0%	1	0	0	0,00	0,0%
Marche	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Molise	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Piemonte	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Puglia	0	0,0%	3	1	36	258.203,77	33,3%
Sardegna	0	0,0%	1	0	0	0,00	0,0%
Sicilia	0	0,0%	4	2	14	515.228,45	50,0%
Toscana	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Umbria	0	0,0%	0	0	0	0,00	0,0%
Veneto	0	0,0%	1	0	0	0,00	0,0%
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>100,0%</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>91</b>	<b>1.914.187,97</b>	<b>43,8%</b>

## 2.4 Legge 236/93

Nel corso dell'anno sono stati esaminati in totale 172 progetti. Di questi 43 sono stati approvati (25,0%), 87 sono stati respinti (50,6%), 42 sono risultati non ammissibili (24,4%).

Il tasso di approvazione dei progetti esaminati (con decisione definitiva) nel 2003 (pari in media al 25,1%) presenta una distribuzione disomogenea nei 6 comparti del settore servizi: fruizione beni culturali (41,2%), tutela ambientale (25%), innovazione tecnologica (36,4%), manutenzione opere civili ed industriali (16,7%), turismo (23%), e agro-alimentare (0,00%).

Nel corso del 2003 sono stati approvati 43 progetti, l'investimento medio per progetto approvato risulta pari a circa 435.000 euro.

L'investimento complessivo previsto per i 43 progetti approvati è di 18,73 milioni di euro, di cui 11,48 circa nel comparto del turismo, 3,13 in quello della fruizione beni culturali, 2,61 nell'innovazione tecnologica, 1,01 nella tutela ambientale, 0,48 nella manutenzione di opere civili e industriali.

I 43 progetti approvati prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 270 addetti, dei quali: 148 nel turismo, 50 nella fruizione beni culturali, 31 nell'innovazione tecnologica, 29 nella tutela ambientale e 12 nella manutenzione di opere civili ed industriali. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a circa 69.000 euro.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, è in Campania che si registra il maggior numero di progetti approvati (14) per un investimento complessivo previsto di 7,38 milioni di euro con 83 addetti. Segue la Sardegna, con 10 progetti approvati per un investimento complessivo 3,18 milioni con 60 addetti.

### 3. AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Nel corso dell'anno sono stati ammessi alle agevolazioni in totale 28 progetti; di questi, 3 provengono dalle regioni del centro-nord e 25 dalle regioni del sud. Circa la distribuzione settoriale, 14 progetti riguardano il settore dei servizi, 4 quello dell'agricoltura e 10 l'industria.

#### 3.1 Legge 95/95

Nel corso del 2003 sono stati ammessi alle agevolazioni 17 progetti; di questi 3 (pari al 17,6%), riguardano il settore agricolo, 10 (58,8%) la produzione industriale e 4 (23,6 %) la fornitura di servizi alle imprese.

L'investimento complessivo previsto è di 24,3 milioni di euro, così ripartiti: 6,2 nel settore agricolo, 17 in quello industriale e 1,1 nel settore dei servizi.

L'investimento medio ammesso per azienda è di circa 1,4 milioni di euro, tuttavia si rileva una sostanziale differenza di investimento medio nei vari settori di attività: nel settore agricolo è pari a quasi 2,0 milioni di euro, in quello industriale l'investimento medio è di circa 1,6 milioni, mentre in quello relativo alle imprese di servizi l'investimento medio è di circa 284.000 euro.

I 17 progetti ammessi prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 234 addetti, dei quali 36 nel settore agricolo, 175 in quello industriale e 23 nei servizi, oltre a 57 soci impegnati nelle attività proposte.

L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a 104.099 euro; per i progetti agricoli è pari a 173.510 euro, per quelli industriali a oltre 96.992 euro e per i progetti del settore servizi a circa 49.537 euro.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, è in Puglia (5) che si registra il maggior numero di progetti ammessi, per un investimento complessivo di 9,3 milioni di euro con 77 addetti e 21 soci. Segue la Calabria, con 4 progetti ammessi, per un investimento complessivo di 5,1 milioni di euro con 71 addetti e 10 soci.

### 3.2 Legge 135/97

Nell'anno 2003 è stato ammesso alle agevolazioni un progetto, proveniente dalla regione Sicilia, per il quale è previsto un investimento di 644.742 euro ed un'occupazione complessiva a regime di 9 addetti. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a 71.638 euro.

### 3.3 Legge 448/98

Nell'anno 2003 non sono stati ammessi alle agevolazioni progetti della Legge 448/98.

### 3.4 Legge 236/93

Nel corso del 2003 sono stati ammessi alle agevolazioni 10 progetti. Di questi 5 (50%) appartengono al settore del turismo, 2 (20%) al settore dell'innovazione tecnologica e 3 (30%), rispettivamente, ai settori della tutela ambientale, della fruizione di beni culturali e della manutenzione di opere civili ed industriali (Tab. 20).

L'investimento complessivo previsto è di circa 4,01 milioni di euro, di cui 1,88 nel turismo, 897.000 nell'innovazione tecnologica, 486.000 nella tutela ambientale, 464.000 nella fruizione beni culturali ed, infine, 287.000 nella manutenzione di opere civili ed industriali. L'investimento medio per azienda rilevato è stato di circa 401.000 euro :

I 10 progetti approvati prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 87 addetti, dei quali 44 nel settore del turismo, 20 nel settore dell'innovazione tecnologica, 12 nel settore della manutenzione di opere civili ed industriali, 6 nel settore della tutela ambientale e 5 in quello della fruizione di beni culturali, oltre a 44 soci impegnati nelle attività proposte. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a 46.000 euro.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, si registrano 4 progetti in Sicilia, per un investimento complessivo di 1,30 milioni con 40 addetti previsti e 24 soci; 2 progetti ciascuno per Campania e Sardegna, per un investimento complessivo di circa 1,7 milioni

con 31 addetti previsti e 13 soci; infine 1 progetto ciascuno per Molise e Puglia, per un investimento complessivo di circa 963.000 euro, con 16 addetti previsti e 7 soci.

<b>L. 236/93 anno 2003</b>						
	Campania	Molise	Puglia	Sardegna	Sicilia	
<b>N° progetti ammessi</b>	2	1	1	2	4	
<b>N° soci</b>	6	4	3	7	24	
<b>N° addetti</b>	11	9	7	20	40	
<b>Investimento €</b>	950.834,31	461.655,26	501.373,38	798.070,63	1.307.158,34	

  

<b>L. 236/93 anno 2003</b>						
	Beni culturali	Turismo	Manut. Op. civili e Ind.li	Innovaz. Tecnologica	Tutela Ambientale	Agricoltura e trasform.
<b>N° progetti ammessi</b>						
<b>N° soci</b>	3	28	3	7	3	0
<b>N° addetti</b>	5	44	12	20	6	0
<b>Investimento €</b>	464.569,18	1.883.358,71	287.588,32	897.310,58	486.265,13	0,00

  

<b>L. 236/93 anno 2003</b>	<b>TOTALI</b>
<b>N° progetti ammessi</b>	10
<b>N° soci</b>	44
<b>N° addetti</b>	87
<b>Investimento €</b>	4.019.091,92

#### 4. TUTORAGGIO E FORMAZIONE

Nell'ambito delle agevolazioni alle imprese ammesse ai benefici di legge sono previste attività di assistenza tecnica ed attività di formazione.

Tali attività, tra loro complementari, forniscono alle singole iniziative un supporto qualificato che, da un lato si configura come una formazione specialistica mirata a soddisfare i bisogni della compagine nel settore di attività prescelto (tutoraggio), dall'altro come una formazione trasversale volta a sviluppare nei partecipanti una mentalità di tipo imprenditoriale.

##### 4.1 Tutoraggio

L'attività di tutoraggio consiste nell'affiancare alle neo-imprese agevolate aziende leader di settore o affermate società di consulenza.

Tale forma di assistenza si esplica mediante un'azione di trasferimento di *know-how* manageriale e di tecniche operativo - gestionali da una azienda leader, affermata sul proprio mercato, ad una neo azienda, caratterizzata da buone potenzialità di sviluppo, ma con problematiche di crescita tipicamente legate alla giovane età ed alla limitata esperienza dei soci.

Il tutoraggio ha, quindi, l'obiettivo di consentire un più facile e rapido superamento delle problematiche aziendali legate alle fasi critiche di avvio delle attività economiche. Per far ciò il Tutor interviene ed affianca i neo-imprenditori in diverse fasi: dalla definizione del progetto esecutivo fino all'avvio dell'attività aziendale.

L'attività di tutoraggio non può esser facilmente standardizzata perché i tempi, le modalità, i contenuti sono di volta in volta definiti in relazione al progetto e alla compagine imprenditoriale di riferimento. Tutti gli obiettivi dell'intervento di tutoraggio prefissati devono tenere in considerazione il know how dei soci e le loro potenzialità di crescita.

E' necessaria, tuttavia, una precisa definizione del piano di intervento del tutor per fissare con precisione i risultati e le relative attività, rendendo possibile tanto

l'auto-valutazione del tutor che il monitoraggio da parte della Società (Piano di crescita imprenditoriale). Tale documento definisce dettagliatamente il piano di intervento che il tutor intende attuare al fine di colmare il gap di competenze riscontrato nei singoli soci.

Per ciascun socio beneficiario dell'intervento, con riferimento al ruolo che andrà a ricoprire in azienda, sono definiti gli obiettivi di crescita imprenditoriale (in termini di competenze e conoscenze da acquisire), gli strumenti (quindi le attività dettagliate) con cui il tutor intende perseguire tali obiettivi, le metodologie adottate per erogare il servizio ed i criteri di verifica che il tutor stesso adotterà per verificare l'efficacia dell'intervento.

L'attività di tutoraggio è monitorata dalla Società sia per quanto attiene la valutazione dell'intervento, sia per permettere un adeguamento in progress dei contenuti stessi dell'attività al fine di rendere il tutoraggio il più aderente possibile alle esigenze delle neo-imprese in fase di start up.

#### 4.2. Tutor attivati

A partire dalle delibere di ammissione ai finanziamenti effettuate nel corso del 2003 la Società ha attivato le nuove disposizioni relative alle agevolazioni concedibili per la formazione così come previsto dal regolamento CE n. 68/2001 art. 2. Si tratta di contributi relativi alla formazione generale e specialistica funzionali alla realizzazione dei progetti deliberati sotto forma di bonus formativo sia per il personale sia per i soci. Tale bonus integra il costo dell'intervento formativo sia esso generale sia specialistico in percentuali diverse a secondo dei territori e dei beneficiari.

##### 4.2.1. Legge 95/95

Nel corso del 2003 non sono state deliberate convenzioni di tutoraggio.

Gli organismi di tutoraggio, peraltro, nel 2003 hanno riferito sull'avanzamento delle loro attività per 9 Convenzioni deliberate nel 1998, per 23 deliberate nel 1999, per 35 deliberate nel 2000, per 60 deliberate nel 2001 e per 23 deliberate nel 2002.

##### 4.2.2. Legge 135/97

Nell'anno 2003 non sono state deliberate convenzioni di tutoraggio per la Legge 135/97.



#### 4.2.3. Legge 448/98

Nell'anno 2003 non sono state deliberate convenzioni di tutoraggio per la legge 448/98.

#### 4.2.4. Legge 236/93

Nel corso del 2003 non sono state deliberate dalla Società convenzioni di tutoraggio.

Gli organismi di tutoraggio, peraltro, nel 2003 hanno riferito sullo stato di avanzamento delle loro attività per 3 convenzioni deliberate nel 1999, per 15 deliberate nel 2000, per 11 deliberate nel 2001 e per 19 deliberate nel 2002.

## 5. EROGAZIONI

In base all'art. 8 del regolamento n. 306/98, recante modalità per la concessione di agevolazioni all'imprenditoria giovanile, Sviluppo Italia provvede alle erogazioni di legge previo apposito monitoraggio e verifica di tutti gli elementi o documenti utili per comprovare la spesa effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria.

Tali attività sono state realizzate:

1) per il monitoraggio degli investimenti, mediante apposite convenzioni sottoscritte con alcuni organismi a cui è stato demandato dalla Società il compito di effettuare verifiche di tipo contabile amministrativo e tecnico sugli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) presentati dalle società ammesse ai benefici di legge;

2) per il monitoraggio delle spese di gestione, a partire dal gennaio 1995 e fino al settembre 2003, l'attività di verifica è stata effettuata da una struttura interna che utilizza esclusivamente personale della Società.

Ferma restando le convenzioni in essere, a partire dal mese di ottobre 2003 le attività di monitoraggio – sia degli investimenti che della gestione - sono state affidate alla società Nuova Servizi Tecnici S.p.A. (controllata al 100%, in cui sono confluite le esperienze maturate in Sviluppo Italia) in collaborazione, per le verifiche amministrative, con le società regionali.

Il monitor eroga il servizio di monitoraggio in genere secondo le seguenti fasi:

- 1) attiva le competenze professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico,
- 2) effettua una prima verifica della documentazione allegata alla richiesta di intervento, segnalando eventuali carenze, difformità, ecc. alla Società che provvede a richiedere alla società oggetto di verifica le necessarie integrazioni
- 3) effettua la visita di monitoraggio presso l'azienda;
- 4) segnala alla Società eventuali carenze documentali riscontrate durante la visita di monitoraggio e, dopo avere ricevuto le necessarie integrazioni, redige un'apposita relazione sull'attività effettuata e su quanto rilevato.

In particolare, la relazione del monitor verte sui seguenti aspetti principali:

- 1) verifiche generali sulla azienda, relativamente:
  - a) alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi (controllo residenza, età e quota dei soci e sedi sociali);
  - b) all'aggiornamento della pianificazione temporale degli investimenti;
  - c) all'inizio della attività produttiva.
- 2) verifiche tecniche sui beni d'investimento oggetto del SAL, relativamente:
  - d) alla disponibilità degli immobili;
  - e) al resoconto SAL precedenti;
  - f) alla documentazione relativa alle garanzie (ipoteca, privilegio, assicurazioni);
  - g) alla novità dei beni;
  - h) alla congruità dei prezzi in fattura.
- 3) verifiche amministrative:
  - i) esistenza e corretta tenuta dei libri obbligatori sociali, fiscali, contabili e rispondenza alle normative di legge;
  - j) riscontro dei pagamenti effettuati.

Nel 2003 alle imprese beneficiarie sono state erogate complessivamente agevolazioni finanziarie pari a € 92.258.852,00.

### 5.1 Legge 95/95

Nel 2003 è stata erogata la somma di 83.811.468,40 euro, con un andamento piuttosto omogeneo delle erogazioni nel corso dell'anno.

Gli stati di avanzamento lavoro (S.A.L.), per i quali sono state effettuate le attività di monitoraggio sono stati 374, di cui: 257 per gli investimenti e 117 per la gestione (sono esclusi i 69 S.A.L. relativi agli anticipi sul primo e secondo anno di gestione per i quali non si effettua il monitoraggio).

Analizzando i 257 SAL d'investimento erogati, si evidenzia una distribuzione territoriale irregolare, in cui spiccano la Campania con 72 SAL (pari a oltre 16,3 milioni erogati), la Calabria con 54 (pari a circa 14,6 milioni erogati) e la Puglia con 32 (pari a circa 12,8 milioni erogati).

Relativamente ai settori di attività economica spicca l'industria con 42,1 milioni, segue l'agricoltura con 16,1 milioni e i servizi con 5,8 milioni.

Nella distribuzione territoriale dei 186 SAL di gestione erogati (inclusi gli anticipi) si evidenziano la Campania con 58 (pari a 6,6 milioni erogati), la Calabria con 37 (pari a 3,7 milioni erogati) e la Puglia con 33 (pari a 4 milioni erogati).

Relativamente ai settori di attività economica spicca l'industria con 15,6 milioni erogati, segue i servizi con 1,3 milioni e l'agricoltura con 2,8 milioni.

L. 95/95 anno 2003	c/capitale	c/mutuo	c/gestione	Totale erogazioni
<b>Industria</b>	17.023.968,38	25.081.519,50	15.610.797,21	<b>57.716.285,09</b>
<b>Agricoltura</b>	6.626.269,36	9.505.948,99	2.831.601,07	<b>18.963.819,42</b>
<b>Servizi</b>	1.957.551,37	3.872.861,48	1.300.951,14	<b>7.131.363,99</b>
<b>Totale erogazioni C</b>	<b>25.607.789,11</b>	<b>38.460.329,97</b>	<b>19.743.349,42</b>	<b>83.811.468,40</b>

#### Legge 95/95: Erogazioni alle imprese agevolate nel periodo 01/01/2003 - 31/12/2003

Regione	N. SAL	Investimenti			N. Anticipi + SAL Gestione	Gestione		Totale Erogazioni
		Erogazioni C/capitale	Erogazioni C/mutuo	Totale Erogazioni Investimenti		Erogazioni C/gestione		
Abruzzo	7	1.422.894,02	352.025,91	1.774.919,93	4	335.154,86	2.110.074,79	
Basilicata	28	2.344.954,52	3.512.715,55	5.857.670,07	13	1.936.988,22	7.794.658,29	
Calabria	54	5.763.911,76	8.894.020,08	14.657.931,84	37	3.729.178,65	18.387.110,49	
Campania	72	6.749.765,00	9.626.532,61	16.376.297,61	58	6.661.936,50	23.038.234,11	
Friuli V Giulia	1	111.046,50	1.570,67	112.617,17	2	33.700,88	146.318,05	
Lazio	5	0,00	800.796,51	800.796,51	2	124.743,00	925.539,51	
Liguria	1	0,00	7.341,75	7.341,75	2	50.727,91	58.069,66	
Lombardia	1	0,00	26.257,73	26.257,73	1	29.999,95	56.257,68	
Molise	9	214.325,99	1.721.257,07	1.935.583,06	8	803.654,52	2.739.237,58	
Piemonte	2	2.155,58	54.872,51	57.028,09	2	39.750,30	96.778,39	
Puglia	32	5.050.755,70	7.781.064,10	12.831.819,80	33	4.030.781,86	16.892.895,45	
Sardegna	13	1.141.061,22	1.532.174,14	2.673.235,36	8	808.826,90	3.482.062,26	
Sicilia	27	2.594.404,20	3.861.121,34	6.455.525,54	12	1.075.807,57	7.531.333,11	
Toscana	3	5.048,72	110.438,56	115.487,28	2	40.615,93	156.103,21	
Umbria	1	207.465,90	0,00	207.465,90	1	19.999,89	227.465,79	
Veneto	1	0,00	178.141,44	178.141,44	1	21.482,48	199.623,92	
<b>Totale</b>	<b>257</b>	<b>25.607.789,11</b>	<b>38.460.329,97</b>	<b>64.068.118,98</b>	<b>186</b>	<b>19.743.349,42</b>	<b>83.811.468,40</b>	

## 5.2 Legge 135/97

Nel 2003 alle imprese beneficiarie sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a € 239.237,27.

## Legge 135/97: Erogazioni alle imprese agevolate nel periodo 01/01/2003 - 31/12/2003

Regione	N. SAL	Investimenti		Totale Erogazioni finanziarie	Gestione		Totale Erogazioni
		Erogazioni Capitale	Erogazioni Circolante		N. Anticipi	Erogazioni Gestione	
Stellis	1	157.868,87	0,00	157.868,87			157.868,87
Puglia					1	81.368,40	81.368,40
Totale	1	157.868,87		157.868,87	1	81.368,40	239.237,27

## 5.3 Legge 448/98

Nel 2003 non sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie.

## 5.4 Legge 236/93

Nel 2003 sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a € 8.208.145,66, con un andamento piuttosto disomogeneo delle erogazioni nel corso dell'anno. Si passa, infatti, da punte di circa 1,4 milioni erogati nel mese di aprile ad un minimo di 313.000 euro nel mese di giugno.

Gli stati di avanzamento (SAL), per i quali sono state effettuate le attività di monitoraggio sono stati 110, di cui 62 per gli investimenti e 48 per la gestione. Sono esclusi i 27 SAL relativi agli anticipi sul primo e secondo anno di gestione per i quali non si effettua il monitoraggio.

Analizzando i 62 SAL d'investimento erogati, si evidenzia una distribuzione territoriale irregolare, in cui spiccano la Sicilia con 20 SAL e oltre 1,9 milioni erogati, la Campania con 15 SAL e oltre 1,2 milioni erogati ed, infine, la Calabria e la Puglia con 8 SAL ciascuno e rispettivamente 608.000 e 530.000 euro erogati. Relativamente ai comparti di attività economica spicca il turismo con il 50,67% (38) dei SAL erogati; seguito dall'innovazione tecnologica con il 24,00%.

Nella distribuzione territoriale dei 75 (inclusi gli anticipi) SAL di gestione erogati si evidenziano la Sicilia e la Campania con, rispettivamente, 26 e 25 SAL (pari a oltre 1 milione di euro erogati).

L. 236/93 anno 2003	e/capitale	Canotto	e/gestione	Totale erogazioni
Beni culturali	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
Turismo	1.282.610,17	2.207.294,04	2.006.305,79	5.496.210,00
Manut. Op. civili e ind.	10.866,80	190.348,62	137.363,07	338.578,49
Innov. Tecnologica	126.778,71	277.727,05	568.007,05	972.512,81
Tutela ambientale	547.686,74	296.387,21	166.725,62	1.010.799,57
Agricoltura e trasformaz.	47.384,40	82.643,95	220.010,64	350.038,99
<b>Totale erogazioni €</b>	<b>2.018.332,62</b>	<b>3.054.400,87</b>	<b>3.138.412,17</b>	<b>8.208.145,66</b>

**Legge 236/93: Erogazioni alle imprese agevolate nel periodo 01/01/2003 - 31/12/2003**

Regione	N. SAL	Investimenti		Totale Erogazioni Investimenti	N. Anticipi + SAL Gestione	Gestione		Totale Erogazioni
		Erogazioni Capitali	Erogazioni Canotta			Erogazioni Gestione	Erogazioni	
Abruzzo	1	1.237,43	0,00	1.237,43	2	58.922,58	59.760,01	
Basilicata	6	176.138,60	258.056,43	434.195,05	8	257.906,02	792.101,07	
Calabria	8	144.472,09	464.100,04	608.572,13	7	367.000,28	975.572,41	
Campania	15	451.566,80	816.211,40	1.267.778,20	25	1.090.520,75	2.358.298,95	
Lazio	0	0,00	0,00	0,00	1	8.833,27	8.833,27	
Molise	1	110.797,05	34.895,44	145.692,49	0	0,00	145.692,49	
Piemonte	2	2.097,23	106.494,00	108.591,23	1	11.155,45	119.746,68	
Puglia	8	452.475,23	78.304,13	530.779,36	4	127.418,88	658.198,24	
Sardegna	1	21.440,69	0,00	21.440,69	1	35.966,41	57.407,10	
Sicilia	20	655.107,50	1.296.339,41	1.951.446,91	26	1.081.088,53	3.032.535,44	
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>2.018.332,62</b>	<b>3.054.400,87</b>	<b>5.069.783,49</b>	<b>78</b>	<b>3.138.412,17</b>	<b>8.208.145,66</b>	

## 6. CONTROLLO REQUISITI

### 6.1 Revoche

Come già detto, una delle funzioni svolte da Sviluppo Italia è il controllo costante delle aziende finanziate.

Le misure gestite impongono infatti di revocare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni nei seguenti casi:

- 1) mancato avvio dell'attività entro i termini previsti dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni;
- 2) irregolarità amministrative poste in atto dalle società;
- 3) mancato rispetto dei requisiti della compagine sociale;
- 4) uso improprio dei beni aziendali;
- 5) mancato proseguimento dell'attività, a seguito di sopravvenute e irrisolvibili difficoltà gestionali;
- 6) dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale competente.

L'attivazione della procedura di revoca è, quindi, da considerarsi un normale strumento di gestione, nonché un indicatore della serietà delle verifiche svolte dalla Società. Il procedimento di revoca viene infatti avviato quando, a seguito delle ispezioni e dei controlli effettuati dalla Società stessa o affidati alle società di monitoraggio, risultano venuti meno i requisiti previsti dalla legge.

Il numero complessivo di provvedimenti di revoca di imprese, al 31.12.2003, è di 369:

REGIONE	SETTORE			Totale
	AGR	IND	SER	
ABRUZZO	8	27	12	47
BASILICATA	5	7	1	13
CALABRIA	13	30	14	57
CAMPANIA	19	46	23	88
EMILIA ROMAGNA		1		1
LAZIO	8	24	9	41
LIGURIA		2	1	3
MARCHE	1	4	4	9
MOLISE		7	1	8
PIEMONTE		1	1	2
PUGLIA	17	24	6	47
SARDEGNA	5	8	3	16
SICILIA	15	15	6	36
TOSCANA		1		1
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>197</b>	<b>81</b>	<b>369</b>

## 6.1.1 Legge 95/95

Nel corso del 2003 si è fatto ricorso:

a) al provvedimento di revoca di imprese con erogazione delle agevolazioni già avviata, causa accertamento di irregolarità in 59 casi, di cui: 17 nel settore agricolo, 33 nel settore industriale e 9 nei servizi;

b) al provvedimento di revoca di imprese con erogazione delle agevolazioni non avviata, causa mancato avvio degli investimenti (cosiddetta "rinuncia") in 7 casi, di cui 3 nel settore agricolo e 4 in quello industriale.

L. 95/95 anno 2003	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Lazio	Liguria
N° progetti revocati	3	3	11	13	4	2
N° soci	21	12	102	124	26	11
N° addetti	119	43	197	206	85	19
Investimento €	7.802.610,69	4.223.558,19	16.534.442,47	24.748.775,76	7.047.702,56	1.582.778,33

L. 95/95 anno 2003	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia
N° progetti revocati	2	2	5	2	10
N° soci	6	5	27	8	92
N° addetti	41	10	76	51	165
Investimento €	3.457.612,84	342.945,46	9.863.227,24	4.857.238,58	14.751.533,69

**L. 95/95  
anno 2003**

**TOTALI**

N° progetti revocati	59
N° soci	434
N° addetti	1.012
Investimento €	95.192.444,77

L. 95/95 anno 2003	Basilicata	Campania	Sicilia	TOTALI
N° Rinunce	3	3	1	7
N° soci	9	16	4	29
N° addetti	52	33	9	90
Investimento €	7.075.658,79	3.967.900,15	1.195.632,84	12.238.591,78



### 6.1.2 Legge 236/93

Nel corso del 2003 c'è stata la revoca per irregolarità nei confronti di un'impresa in Puglia (comparto dell'innovazione tecnologica).

### 6.2 Verifiche

Come previsto all'art. 8 del Regolamento n. 306/98 Sviluppo Italia può effettuare ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Le azioni poste in essere per ottemperare al disposto di legge possono essere suddivise in:

- a) visite, anche a fini ispettivi, presso le singole aziende;
- b) richiesta, anche via internet, dei dati aziendali (bilanci, certificazioni, ecc.)

Al 31.12.2003 il numero delle imprese non in regola era pari a 224, di cui: n. 215 agevolate ai sensi della L. 95/95 e n. 9 agevolate ai sensi della L. 236/93.

Nel corso del 2003 è proseguito per il monitoraggio continuo delle "situazioni problematiche" nel processo di creazione di impresa dei progetti ammessi alle agevolazioni ai sensi delle Leggi 95/95 e 236/93.

Due sono gli obiettivi che guidano la procedura:

- a) sviluppare un sistema di monitoraggio atto ad assicurare tempestività negli interventi;
- b) innescare, attraverso una costante patrimonializzazione delle attività, una strategia di prevenzione in grado di garantire per il futuro una riduzione delle situazioni di problematicità.

A partire dal mese di ottobre 2003 la Società ha deciso di aumentare l'attività di controllo delle imprese attraverso l'implementazione del sistema per monitorare l'andamento gestionale delle imprese sia in fase di attuazione del programma degli investimenti sia durante la fase di monitoraggio dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla legge.

PAGINA BIANCA

D.Lgs. n. 185/2000

Titolo II

Misure in favore dell'autoimpiego

Relazione sull'attività 2003

PAGINA BIANCA

## INDICE

1. IL NUOVO PROCESSO DI GESTIONE DELLE MISURE IN FAVORE DEL LAVORO AUTONOMO
2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ 2003
3. L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
4. L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
5. L'ATTIVITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI
6. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO REQUISITI E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI  
COMPLESSIVI DELL'INTERVENTO

ALLEGATO: TABELLE

PAGINA BIANCA

## 1. IL NUOVO PROCESSO DI GESTIONE DELLE MISURE IN FAVORE DEL LAVORO AUTONOMO

La gestione nel 2003 degli incentivi a favore dell'autoimpiego è stata caratterizzata dal riavvio, nel mese di Maggio, delle attività di valutazione e di concessione delle agevolazioni, sospese nel 2002 per mancanza di risorse finanziarie disponibili per l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il riavvio dell'attività, reso possibile dalla Delibera Cipe n. 16 del 19 Maggio 2003, è avvenuto nell'ambito di un quadro normativo fortemente modificato, che ha reso necessario, per motivi anche tecnici, rivedere e aggiornare il processo di gestione e formalizzare il nuovo processo in un nuovo allegato tecnico alla convenzione.

Per tali motivi in data 19 marzo 2004 è stato stipulato tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Sviluppo Italia S.p.A. un atto aggiuntivo alla convenzione stipulata in data 20 dicembre 2002 per l'attuazione delle misure agevolative di cui al Titolo II del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, che ha sostituito integralmente il precedente allegato tecnico.

Si riporta di seguito una breve descrizione degli obiettivi e delle caratteristiche del nuovo processo.

Il nuovo processo ha determinato una netta separazione del processo di gestione delle tre misure agevolative, modificando prevalentemente le modalità di presentazione delle domande, le fasi di informazione - comunicazione e di valutazione istruttoria.

Per quanto riguarda gli strumenti, l'intero processo è stato caratterizzato da un forte ricorso a supporti informatici in ogni fase operativa, per consentire una gestione veloce e funzionale delle domande ed offrire uno specifico supporto web ai potenziali proponenti nella compilazione della nuova domanda ed ai beneficiari, nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio della gestione.

Complessivamente tali modifiche consentono di abbreviare i tempi di percorrenza del processo da parte del beneficiario, dalla valutazione istruttoria alle erogazioni, assicurando una tempistica certa per le attività che devono essere svolte da Sviluppo Italia.

Nello specifico riguardano:

*a) le procedure di presentazione e di valutazione istruttoria delle domande.*

Le nuove modalità di presentazione prevedono la compilazione e l'invio on line da parte del proponente della nuova domanda di ammissione alle agevolazioni, distinta per misura. Le nuove domande sono strutturate come business plan dell'iniziativa e consentono una valutazione istruttoria diretta della domanda stessa. L'obiettivo è, oltre a quello di abbreviare i tempi di risposta ai proponenti, anche quello di assicurare maggiore efficacia all'attuazione delle misure. Le nuove modalità di presentazione della domanda presuppongono, infatti, un processo (assistito da attività di supporto in fase di informazione e comunicazione e da servizi via web) di autovalutazione da parte del proponente sulla accoglibilità e sostenibilità della propria idea imprenditoriale e, quindi, un innalzamento di qualità del profilo dei proponenti e delle relative domande che si traducono in una maggiore efficacia degli strumenti agevolativi.

*b) le attività di informazione e comunicazione*

Le attività di informazione e comunicazione diventano, nel nuovo processo, strategiche al fine di:

- aumentare il ricorso a tutte le misure Titolo II nelle aree del Centro Nord e, per la microimpresa e il franchising anche nel Sud, in coerenza con gli obiettivi di spesa territoriali e per misura fissati tendenzialmente dalla Delibera CIPE 27/2003;
- supportare e assistere i proponenti nel percorso di autovalutazione soprarichiamato fino alla presentazione della domanda, in coerenza con le nuove modalità di cui al punto 8 della delibera CIPE 27/2003.

Sono state, quindi, previste in questa fase, a supporto dei proponenti, nuove attività quali i seminari informativi e specifici servizi via web, che si aggiungono a quelle informative di tipo tradizionale.

*c) l'informatizzazione del processo*

L'intero processo è caratterizzato dal forte utilizzo dei sistemi informatici on line in ogni fase, ciò consente:

- una gestione veloce e funzionale delle attività;
- la possibilità di offrire un supporto diretto on line di:



- orientamento/accompagnamento ai potenziali proponenti nel percorso di autovalutazione dell'idea imprenditoriale;
  - nella predisposizione e invio via web della domanda,
  - di assistenza tecnica ai beneficiari impegnati nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio della gestione;
- il monitoraggio "in tempo reale" della situazione territoriale.

*d) il raccordo con il territorio*

Il nuovo processo è articolato, per ogni fase di attività, sul territorio tramite le società regionali di Sviluppo Italia, che soddisfano; senza il ricorso a risorse esterne, le esigenze di operatività connesse alle singole fasi. Questo continuo raccordo con il territorio assicura, inoltre, una maggiore conoscenza delle realtà locali e una maggiore capacità di promozione locale delle misure del Titolo II.

## 2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2003

L'analisi delle attività relative all'anno 2003 è stata quindi impostata in base al nuovo processo sopra descritto ed in particolare in base alle seguenti 5 macroattività:

1. informazione e comunicazione
2. valutazione istruttoria
3. erogazioni
4. organizzazione e controllo delle attività di assistenza tecnica
5. controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

## 3. L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le attività svolte in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle misure agevolative, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande.

Grazie a tali servizi, i potenziali utenti possono conoscere preliminarmente opportunità e vincoli del ricorso agli incentivi disciplinati dal decreto legislativo 185/2000, valutarne la effettiva percorribilità, avere completa conoscenza della documentazione da presentare, dell'iter istruttorio e delle modalità di attuazione delle iniziative.

Nel 2003, per quanto attiene all'attività di informazione e comunicazione, si è provveduto a:

- istituire, al servizio dei proponenti/beneficiari, appositi punti informativi presso le Società regionali;
- realizzare, a livello locale, nell'arco di sei mesi, 611 Seminari Informativi finalizzati a trasmettere ai proponenti adeguate informazioni per la compilazione della nuova domanda on line;
- pubblicare (in forma cartacea e/o on line) depliant, guide e materiali informativi, per ogni singola misura, funzionali alla migliore compilazione della nuova domanda;
- creare, all'interno del sito istituzionale di Sviluppo Italia, un'area dedicata al "mettersi in proprio" per offrire servizi di informazioni e di orientamento ai proponenti.

L'attività di informazione e comunicazione ha interessato, oltre ai proponenti che hanno presentato domanda nel 2003, anche tutti i proponenti che avevano presentato domande di accesso alle misure del Titolo II negli anni 2001 e 2002, non ancora valutate a causa del fermo operativo determinato dalla mancanza di risorse finanziari di cui si è detto.

Per tutte queste domande si è, infatti, reso necessario, in osservanza a quanto disposto dalla citata Delibera Cipe del 27/2003, provvedere ad una "nuova lavorazione" delle domande originariamente pervenute.

Complessivamente le domande rilavorate sono state 72.284. Di queste, 22.570 sono state riformulate e inviate secondo la nuova modalità, le restanti 49.174, che non hanno riformulato e spedito la domanda nei termini previsti, come espressamente indicato nella comunicazione inviata ai proponenti, sono state considerate decadute ad ogni effetto di legge.

*a) LAVORO AUTONOMO*

La misura in favore dell'autoimpiego in forma di lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del decreto legislativo, n. 185/2000.

Nel 2003 sono state presentate, a valere su questa misura, 29.679 domande, di cui 15.136, provenienti dallo stock di domande 2001/2002. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella seguente; il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.1.

Ripartizione Territoriale	Da Stock		Totale
	2001- 2002	2003	
Centro Nord	770	656	1.426
Sud	14.366	13.887	28.253
Totale	15.136	14.543	29.679

Per quanto riguarda la ripartizione regionale, si evidenzia come la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Calabria rappresentino l'86% del totale delle domande presentate.

*b) MICROIMPRESA*

La misura in favore dell'autoimpiego in forma di microimpresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del decreto legislativo 185/2000.

Nel 2003 sono state presentate, a valere su questa misura, 1.027 domande, di cui 764 provenienti dallo stock di domande 2001/2002. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella che segue, mentre il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.7.

Ripartizione Territoriale	Stock		Totale
	2001- 2002	2003	
Centro Nord	64	35	99
Sud	700	228	928
Totale	764	263	1.027

Per quanto riguarda la ripartizione regionale si evidenzia che la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Calabria rappresentano l'80% del totale delle domande presentate.

c) *FRANCHISING**Domande per iniziative in Franchising*

La misura in favore dell'autoimpiego in forma di franchising è disciplinata dal Capo III del Titolo II del decreto legislativo. 185/2000.

Nel 2003 sono state presentate, a valere su questa misura, 521 domande, di cui 322 provenienti dallo stock di domande 2001/2002. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella che segue, mentre il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.12.

Tab. 3 - Titolo II – Franchising Domande pervenute nel 2003 per distribuzione territoriale			
Ripartizione Territoriale	Stock 2001- 2002	2003	Totale
Centro Nord	27	22	49
Sud	295	177	472
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>199</b>	<b>521</b>

*Valutazione preliminare delle formule commerciali di Franchising*

L'attività di valutazione preliminare delle formule commerciali proposte dai franchisor, prevista dall'articolo 4, comma 3, del regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, è stata introdotta dal legislatore per assicurare che lo sviluppo di nuove attività in franchising, tramite le agevolazioni pubbliche a valere sul Titolo II, avvenga all'interno di reti forti e consolidate e, comunque, in un contesto di trasparenza e chiarezza dei rapporti tra i tre partners di questa operazione: la pubblica amministrazione, il franchisor ed il franchisee.

Tale attività si conclude, in caso di esito positivo, con la stipula di una apposita convenzione con il franchisor che, oltre ad obbligare lo stesso al rispetto di regole di comportamento nei confronti di Sviluppo Italia e del franchisee, lo impegna a realizzare uno specifico piano di ampliamento della propria rete di vendita in tempi prestabiliti.

La strategia di Sviluppo Italia è quella di realizzare un portafoglio di franchisor accreditati, che costituisce il pacchetto delle opportunità di business offerte ai proponenti della misura, di elevato livello qualitativo, che garantiscano un effettivo trasferimento di

know how ai beneficiari, a garanzia e salvaguardia della riuscita delle attività commerciali avviate.

Con la ripresa delle attività connesse alla gestione dell'autoimpiego, avvenuta a maggio 2003, è stata riavviata anche l'attività di valutazione delle domande di accreditamento presentate dai franchisor, iniziando dallo stock delle 162 domande di accreditamento, presentate e non valutate, esistente a tale data.

Per quanto attiene a queste ultime domande, è stato comunque necessario, dato il tempo intercorso tra la sospensione ed il riavvio delle attività sul Titolo II, chiedere ai franchisor di confermare il loro interesse a realizzare accordi di collaborazione con Sviluppo Italia e di fornire informazioni aggiornate, aggiuntive e/o integrative, necessarie per completare l'iter istruttorio delle domande di accreditamento presentate. I franchisor che hanno risposto positivamente a queste richieste sono stati 55 su 162.

Anche per i franchisor con convenzioni già stipulate con Sviluppo Italia — che a maggio 2003 erano 20 — si è reso necessario realizzare una nuova attività di valutazione per verificare e aggiornare i programmi di sviluppo delle reti commerciali, a suo tempo definiti nella convenzione. Per quest'ultimi, a seguito di tale verifica, si è reso necessario sospendere gli effetti di 7 convenzioni stipulate, per le altre, si è proceduto a ridefinire i piani di sviluppo.

Nel corso del 2003 sono, inoltre, pervenute 9 nuove domande di accreditamento.

L'attività effettuata nel corso del 2003 ha, inoltre, portato alla valutazione di 5 domande di accreditamento e alla stipula di tre nuove convenzioni, con i franchisor Beghelli, Mail Boxes e Tuo Discount.

I risultati dell'attività di valutazione preliminare delle formule commerciali dei franchisor hanno risentito nel 2003 della necessità sopraindicata di aggiornare sia le convenzioni già stipulate che le domande in stock. Gli effetti di questa attività produrranno i primi risultati a partire dal primo semestre 2004.

#### 4. L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria in senso stretto della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

La valutazione istruttoria alle domande di ammissione alle agevolazioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 febbraio 2002, consiste in un esame diretto ad accertare:

- la completezza formale della documentazione inviata;
- la sussistenza dei requisiti di legge per l'accogliibilità della domanda;
- la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
- la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
- l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

##### a) *LAVORO AUTONOMO*

Nel corso del 2003, a valere sulla misura lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 17.583 iniziative, con il seguente esito:

- 12.337 sono state le iniziative “ammesse” alle agevolazioni (pari al 70.2% del totale);
- 4.666 le proposte imprenditoriali “non ammesse” alle agevolazioni (pari al 26.5% del totale);
- 580 le domande valutate come “non accoglibili” (pari al 3.3% del totale).

Il tasso di ammissione alle agevolazioni è stato, pertanto, nel 2003 pari al 70,2% delle domande valutate. L'elevato valore di questo tasso, se confrontato con quelli registrati negli anni 2000 e 2001, dipende dalla nuova modalità di presentazione delle domande che ha comportato, in fase di riformulazione della domanda, una forte autoselezione da parte degli stessi proponenti.

Per avere un dato confrontabile con il passato, il numero delle delibere di ammissione va, quindi, rapportato, non con le sole domande valutate, ma con tutte le domande evase nel

2003; su questa base, il tasso di ammissione nell'anno risulta pari al 18,1% del totale delle domande.

Delle domande valutate e deliberate, solo il 4,9% riguardano domande provenienti dalle aree del Centro Nord e il restante 95,1% domande provenienti dal Sud; il tasso di ammissione è risultato più elevato di quasi 7 punti percentuali per le domande provenienti dal Centro Nord rispetto a quelle provenienti dal Sud (rispettivamente 76,6% contro il 69,8%).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella seguente, mentre il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab. 2.

<i>Ripartizione Territoriale</i>	<i>Ammesse alle agevolazioni</i>	<i>Non Ammesse alle agevolazioni</i>	<i>Non Accoglibili</i>	<i>Totale</i>
Centro Nord	659	147	54	860
Sud	11.678	4.519	526	16.723
<b>Totale</b>	<b>12.337</b>	<b>4.666</b>	<b>580</b>	<b>17.583</b>

A fronte di 12.337 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti, nel 2003, impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari a 376.370.610,63 €, di cui 270.100.491,79 € per agevolazioni agli investimenti (107.391.628,10 € sotto forma di contributi a fondo perduto e 162.708.863,69 € sotto forma di finanziamenti agevolati) e 63.578.135,15 € per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 42.691.983,69 €, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di start up, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura lavoro autonomo è stato nel 2003 di circa 21.900 €; al Centro Nord tale valore risulta leggermente inferiore (circa 19.800€) a quello del Sud (circa 22.000 €). L'occupazione prevista, a regime, si stima sia di circa 14.000 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2003 è riportata nella tabella seguente (tab. 5); il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tabella 3.

Tab. 5 - Titolo II- Lavoro Autonomo – 2003						
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in €), per ripartizione territoriale						
Ripartizione Territoriale	N° Domande Ammesse	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica *	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato			
Centro Nord	659	4.971,09	8.054,18	3.359,9	2.338,9	18.724,1
		3,12	9,89	28,24	30,21	41,46
Sud	11.678	102.420.	154.654.	60.218.	40.353.	357.646.
		534,98	673,80	206,91	053,48	469,17
Totale	12.337	107.391.	162.708.	63.578.	42.691.	376.370.
		628,10	863,69	135,15	983,69	610,63

Nel 2003, su 12.337 domande ammesse alle agevolazioni, 10.731 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; 593 hanno riguardato nuove iniziative localizzate nel Centro Nord (pari al 5,5%) e 10.138 (pari al 94,5%) nuove attività imprenditoriali localizzate nelle regioni del Sud (tab.6).

In merito alla differenza tra il numero di beneficiari ammessi alle agevolazioni nel 2003 e quanti di questi, nel corso dello stesso periodo, hanno stipulato il contratto, è opportuno precisare che tra la delibera e la stipula intercorrono in media 20/30 giorni; pertanto la differenza è essenzialmente dovuta a beneficiari ammessi a dicembre 2003 che hanno stipulato il contratto nel 2004.

Nella tabella seguente è riportato il numero di contratti stipulati per area territoriale con le relative agevolazioni concesse; il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.5



**Tab. 6 - Titolo II- Lavoro autonomo - 2003**  
**Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione**  
**Numero dei beneficiari e agevolazioni finanziarie concesse (valori in €), per ripartizione territoriale**

Ripartizione Territoriale	N° Contratti Firmati	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato			
Centro Nord	593	4.569,01 3,85	7.320,81 8,68	3.028,63 5,99	2.093,50 9,87	17.011,9 78,39
Sud	38	10.1 25,63	90.372,2 861,47	52.329,4 68,59	34.797,6 29,42	312.652. 185,11
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>10.7 39,48</b>	<b>94.941,2 680,15</b>	<b>55.358,1 04,58</b>	<b>36.891,1 39,29</b>	<b>329.664. 163,50</b>

b) *MICROIMPRESA*

Nel corso del 2003, a valere sulla misura microimpresa, sono state valutate e deliberate 568 domande, con il seguente esito:

- 409 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 72% del totale);
- 126 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 22,2% del totale);
- 33 le domande considerate non accoglibili (pari al 5,8% del totale).

Il tasso di ammissione è stato, quindi, pari al 72% delle domande valutate; anche per questa misura vale quanto detto in precedenza per la misura del lavoro autonomo; per la microimpresa il tasso di ammissione, se rapportato al totale delle domande in stock evase nel 2003, è pari al 22,1%.

Delle domande valutate e deliberate, circa il 10% riguardano domande provenienti dalle aree del Centro Nord e il restante 90,0% domande provenienti dal Sud; il tasso di ammissione è risultato, nelle due aree territoriali, pressochè simile (73,2% nel Centro Nord e 71,8% nel Sud).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (tab.7), mentre il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.8

Tab. 7 – Titolo II – Microimpresa – 2003				
Domande valutate e deliberate, per ripartizione territoriale ed esito della valutazione				
Ripartizione Territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non Ammesse alle agevolazioni	Non Accoglibili	Totale
Centro Nord	41	5	10	56
Sud	368	121	23	512
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>126</b>	<b>33</b>	<b>568</b>

Per le 409 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 55.581.031,99 €, di cui 34.017.454,55 € per agevolazioni agli investimenti (6.224.462,56 € come contributo a fondo perduto e 27.792.991,99 € come finanziamento agevolato) e 20.098.492,38 € per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa per complessivi 1.465.085,06 euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di start up dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura microimpresa è stato nel 2003 di circa 82.800 €, valore riscontrabile sia al Centro Nord che al Sud. L'occupazione prevista, a regime, si stima sia di circa 1.050 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2003 è riportata nella tabella seguente, mentre il dettaglio per regione è riportato nella tab. 9 in allegato.

Nell'anno in esame, su 409 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 263 contratti di concessione delle agevolazioni; sulla stipula dei contratti di questa misura pesano in maniera significativa i ritardi con cui, per le 181 iniziative che hanno ottenuto agevolazioni finanziarie superiori complessivamente a 154.000 €, alcune Prefetture rilasciano i certificati antimafia, necessari, ai sensi del D.LGS 08/08/94 n° 490 nonché D.P.R. 03/06/98 n° 252 e successive modifiche.

Ad oggi per le iniziative per le quali è pervenuto il suddetto certificato, i tempi medi di ottenimento sono stati di circa 120 giorni.

Dei 263 contratti stipulati, 30 (pari all'11,4%) sono stati sottoscritti da imprese localizzate nel Centro Nord e 233 (pari all'88,6%) da aziende localizzate nel Sud.

Nella tabella seguente sono riportati i contratti stipulati, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse; il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab.11.

Tab. 9 - Titolo II- Microimpresa – 2003						
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione						
Numero dei beneficiari e agevolazioni finanziarie concesse (valori in €), per ripartizione territoriale						
Ripartizione Territoriale	N° Contratti Firmati	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato			
Centro Nord	30	451.967,57	1.860.020,31	1.339.849,25	104.117,72	3.755.954,85
Sud	233	3.727.769,93	17.065.882,73	12.202.318,87	821.786,29	33.817.757,82
Totale	263	4.179.737,50	18.925.903,04	13.542.168,12	925.904,01	37.573.712,67

c) *FRANCHISING*

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande, diversamente da quella del lavoro autonomo e della microimpresa, è operativamente articolata in due fasi. Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal franchisor. Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il franchisor ed il potenziale franchisee per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa. In caso di esito positivo, il potenziale franchisee predispone, d'intesa con il franchisor, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte di Sviluppo Italia.

Delle 521 domande pervenute nel 2003, le domande complessivamente valutate in prima fase sono state 386, di cui 297 con esito positivo. Da queste ultime sono pervenuti nel 2003, 145 progetti di impresa, di cui 127 valutati, ma non deliberati nell'anno.

Nel corso del 2003, infine, sono state valutate e deliberate 16 domande, con il seguente esito:

- 7 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 43.8% del totale);
- 9 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 56.2% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, circa il 12,5% riguardano domande provenienti dalle aree del Centro Nord e il restante 87,5,0% domande provenienti dal Sud; il tasso di ammissione è risultato del 100% nelle aree del Centro Nord contro il 36% nel Sud. Tali indici sono comunque scarsamente significativi data l'esiguità delle cifre.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente; il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab. 13.

Ripartizione Territoriale	Ammesse	Non Ammesse	Totale
Centro Nord	2	0	2
Sud	5	9	14
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>16</b>

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti, su questa misura, nel 2003, con i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni, ammontano complessivamente a 658.526,91 €, di cui 467.438,16 € per agevolazioni agli investimenti (23.329,21 € sotto forma di contributi a fondo perduto, 444.108,95 € sotto forma di finanziamenti agevolati) e 191.088,75 € per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura franchising è stato nel 2003 di circa 66.800 €; per le iniziative localizzate al Centro Nord tale valore medio è risultato inferiore (circa 49.200 €) a quello delle iniziative localizzate al Sud (circa 73.800 €). L'occupazione prevista, a regime, si stima sia di circa 15 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2003 è riportata nella tabella seguente; il dettaglio per regione è riportato in allegato nella tab. 14.

**Tab. 11 - Titolo II- Franchising – 2003**  
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in €),  
per ripartizione territoriale

Ripartizione Territoriale	N° Domande Ammesse alle agevolazioni	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato		
Centro Nord	2	23.329,21	74.974,88	51.645,68	149.951,77
Sud	5	0,00	369.134,07	139.443,07	508.575,14
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>23.329,21</b>	<b>444.108,95</b>	<b>191.088,75</b>	<b>658.526,91</b>

Nell'anno in esame, sono stati stipulati, con i beneficiari ammessi alle agevolazioni sulla misura del franchising, 3 contratti di concessioni delle agevolazioni; 1 relativo ad una nuova iniziativa localizzata nel Centro Nord e 2 riguardanti nuove iniziate localizzate nei territori meridionali. Anche per quanto attiene questa misura si registrano significativi ritardi per la stipula dei contratti imputabili ai ritardi con cui le prefetture rilasciano il certificato antimafia.

Il dettaglio del numero dei contratti stipulati nel 2003, per regione, con le relative agevolazioni concesse, è riportato nella tabella seguente.

**Tab. 12 - Titolo II- Franchising – 2003**  
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di  
concessione  
Numero dei beneficiari e agevolazioni finanziarie concesse (valori in €), per  
regione

Region e	N° di Contra tti Firmati	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
		Contribut o a Fondo Perduto	Finanzia mento Agevola to		
Calabri a	1	0,00	106.760,19	25.822,57	132.582,76
Lazio	1	16.571,00	42.393,83	25.822,83	84.787,66
Sardeg na	1	0,00	69.354,43	25.822,84	95.177,27
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>16.571,00</b>	<b>218.508,45</b>	<b>77.468,24</b>	<b>312.547,69</b>

## 5. L'ATTIVITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

In questa fase vengono espletate tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione giustificativa delle richieste di erogazione presentate dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica destinazione fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di visite ispettive di monitoraggio presso le aziende, in fase di erogazione del saldo gestione, per verificare l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità, al piano approvato, delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);
- la predisposizione e la gestione, in caso di inadempienza contrattuale, di rinuncia o di cessazione dell'attività da parte del beneficiario, delle revoche delle agevolazioni concesse, compresi gli eventuali contenziosi.

Nella descrizione delle attività svolte nel corso del 2003 si sono distinte le erogazioni effettuate sul vecchio portafoglio – rappresentato dai beneficiari ammessi alle agevolazioni entro il 31/12/2001 - e quelle effettuate sul nuovo portafoglio – rappresentato dai beneficiari ammessi alle agevolazioni nel corso nel 2003.

A seguito delle modifiche normative avvenute nel 2003, per i beneficiari ammessi alle agevolazione nell'anno in corso (nuovo portafoglio), le modalità di richiesta/erogazione delle agevolazioni concesse prevedono:

- per la misura lavoro autonomo, per quanto riguarda gli investimenti, l'erogazione in due soluzioni, un anticipo pari al 40% del totale delle agevolazioni e un saldo; la richiesta di saldo investimenti deve essere inviata entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto. Per quanto riguarda la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 40% delle spese previste e un saldo; la richiesta di saldo gestione deve essere inviata entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

- per la misura microimpresa per quanto riguarda gli investimenti, l'erogazione in due soluzioni, un anticipo pari al 20% del totale delle agevolazioni e un saldo. Per quanto riguarda la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 30% delle spese previste e un saldo;
- per la misura franchising per quanto riguarda gli investimenti l'erogazione in due soluzioni, un primo SAL, compreso tra il 30% ed il 60% del totale delle agevolazioni, e un saldo. Per quanto riguarda la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 30% delle spese previste e un saldo;
- per tutte e tre le misure, l'invio della richiesta di saldo investimenti entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto e la richiesta di saldo gestione entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

Per i beneficiari ammessi alle agevolazioni entro il 31/12/2001 (vecchio portafoglio) le modalità di richiesta/erogazione differiscono, da quelle sopra elencate, per i seguenti aspetti:

- per la misura lavoro autonomo l'anticipo in conto investimenti era pari al 30%;
- per tutte e tre le misure, la richiesta di saldo investimenti doveva essere inviata entro 6 mesi dalla data di delibera di ammissione e la richiesta di saldo gestione entro 18 mesi dalla stessa data.

I risultati di tali attività, per misura, per il 2003 sono riportati nei paragrafi seguenti.

a) *LAVORO AUTONOMO*

Nel corso del 2003, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 133.867.496,42 €. In particolare, sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti, 80.795.185,90 € (di cui 41.564.856,89 € sotto forma di contributo a fondo perduto e 39.230.329,01 € sotto forma di finanziamento agevolato);
- 53.072.310,52 € quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella seguente; oltre il 95% è rappresentato da erogazioni effettuate ad iniziative localizzate nel Sud (tab. 10a). Il dettaglio per singola regione è riportato in allegato nella tab.4.

**Tab. 10a – Titolo II – Lavoro Autonomo – 2003**  
**Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse,**  
**per tipologia di agevolazione e per area territoriale (valori in €)**

<i>Ripartizion e Territoriale</i>	<i>Agevolazioni per gli Investimenti</i>		<i>Contributo a Fondo Perduto per la Gestione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Contributo a Fondo Perduto</i>	<i>Finanziament o Agevolato</i>		
Centro Nord	2.374.187,34	2.428.312,56	1.334.604,98	6.137.104,88
Sud	39.190.669,55	36.802.016,45	51.737.705,54	127.730.391,54
<b>Totale</b>	<b>41.564.856,89</b>	<b>39.230.329,01</b>	<b>53.072.310,52</b>	<b>133.867.496,42</b>

Delle agevolazioni complessivamente erogate nel 2003, 72.331.677,00 di € sono state effettuate a beneficiari rientranti nel vecchio portafoglio e i restanti 61.535.819,42 di € a beneficiari appartenenti al nuovo portafoglio (tab. 10b).

Sul vecchio portafoglio, le erogazioni effettuate nell'anno derivano dalla lavorazione di 12.776 richieste presentate dai beneficiari, di cui 1.101 per saldi investimenti e 11.530 per saldi gestione.

A fronte di queste ultime richieste, sono stati effettuati complessivamente 12.587 visite ispettive di monitoraggio (tab. 10c).

Sul nuovo portafoglio le erogazioni effettuate nell'anno derivano dalla lavorazione di 6.965 richieste presentate dai beneficiari, di cui 6.813 per anticipi investimenti, 79 per saldo investimento e 73 per anticipi gestione.



Tab. 10b - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003			
Erogazioni effettuate, distinte per tipologia e per portafoglio beneficiari (valori in €)			
Tipologia del Contributo	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Contributo a Fondo Perduto	9.486,05	32.078,8	41.564.856,89
Finanziamento Agevolato	9.924,12	29.306,2	39.230.329,01
Totale Agevolazioni Investimenti	19.410,1	61.385,0	80.795.185,90
Contributi a Fondo Perduto per la Gestione	52.921,5	150.810,52	53.072.310,52
Totale Generale	72.331,6	61.535,8	133.867.496,42

Tab. 10c - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003			
Numero Richieste di erogazione lavorate, per tipologia e per portafoglio beneficiari			
Tipologia di Erogazione	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Richiesta Anticipo per gli Investimenti	3	6.813	6.816
Richiesta Saldo per gli Investimenti	1.101 *	79	1.180
Richiesta Anticipo per la Gestione	142	73	215
Richiesta Saldo per la Gestione	11.530 **	-	11.530
Totale	12.776	6.965	19.741

\*Incluse 10 integrazioni per gli investimenti  
 \*\* Incluse 34 integrazioni per la gestione

b) MICROIMPRESA

Nel corso del 2003, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 1.894.081,04 €. In particolare sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti, 1.580.548,16 € (di cui 390.925,71 € sotto forma di contributo a fondo perduto e 1.189.622,45 € sotto forma di finanziamento agevolato);
- 313.532,88 € quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella seguente; oltre l'84% del totale delle erogazioni è rappresentato da erogazioni effettuate ad iniziative localizzate nel Sud (tab. 11a). Il dettaglio per singola regione è riportato in allegato nella tab.10.

Tab. 11a - Titolo II – Microimpresa – 2003 Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse, per tipologia di agevolazione e per area territoriale (valori in €)				
Ripartizione Territoriale	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
	Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato		
Centro Nord	50.323,69	191.639,50	60.499,52	302.462,71
Sud	340.602,02	997.982,95	253.033,36	1.591.618,33
<b>Totale</b>	<b>390.925,71</b>	<b>1.189.622,45</b>	<b>313.532,88</b>	<b>1.894.081,04</b>

Delle agevolazioni complessivamente erogate nel 2003, 401.192,00 di € sono state effettuate a beneficiari rientranti nel vecchio portafoglio e i restanti 1.492.889,04 di € a beneficiari appartenenti al nuovo portafoglio (tab. 11b).

Le erogazioni effettuate nell'anno sul vecchio portafoglio, derivano dalla lavorazione di 9 richieste presentate dai beneficiari, di cui 3 per saldi investimenti e 4 per saldi gestione.

A fronte di queste ultime richieste, sono stati effettuati complessivamente 7 visite ispettive di monitoraggio (tab. 11c).

Le erogazioni effettuate nell'anno sul nuovo portafoglio derivano dalla lavorazione di 101 richieste presentate dai beneficiari, di cui 95 per anticipi investimenti, 1 per saldo investimento e 5 per anticipi gestione.

Tab. 11b - Titolo II - Microimpresa - 2003			
Erogazioni effettuate, distinte per tipologia e per portafoglio beneficiari (valori in €)			
Tipologia del Contributo	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Contributo a Fondo Perduto	-	390.925,71	390.925,71
Finanziamento Agevolato	174.227,00	1.015.395,45	1.189.622,45
Totale Agevolazioni Investimenti	174.227,00	1.406.321,16	1.580.548,16
Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	226.965,00	86.567,88	313.532,88
Totale Generale	401.192,00	1.492.889,04	1.894.081,04

Tab. 11c - Titolo II - Microimpresa - 2003			
Numero Richieste di erogazione lavorate, per tipologia e per portafoglio beneficiari			
Tipologia di Erogazione	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Richiesta Anticipo per gli Investimenti	0	95	95
Richiesta Saldo per gli Investimenti	3	1	4
Richiesta Anticipo per la Gestione	2	5	7
Richiesta Saldo per la Gestione	4	-	4
Totale	9	101	110

c) *FRANCHISING*

Nel corso del 2003, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 259.764,00 €. In particolare sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti, nella sola forma di finanziamento agevolato, 174.386,00 €;
- 85.378,00 € quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Il dettaglio regionale delle erogazioni effettuate è riportato nella tabella seguente.

Tab. 12a - Titolo II – Franchising – 2003 Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse, per tipologia di agevolazione e per area territoriale (valori in €)			
Regione	Finanziamento Agevolato	Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
Calabria	63.543,00	0,00	63.543,00
Campania	11.554,00	11.648,00	23.202,00
Sicilia	99.289,00	73.730,00	173.019,00
<b>Totale</b>	<b>174.386,00</b>	<b>85.378,00</b>	<b>259.764,00</b>

Delle agevolazioni complessivamente erogate nel 2003, 196.221,00 di € sono state effettuate ai beneficiari appartenenti al vecchio portafoglio e i restanti 63.543,00 di € ai beneficiari rientranti nel nuovo portafoglio (tab. 12b).

Le erogazioni effettuate nell'anno sul vecchio portafoglio derivano dalla lavorazione di 8 richieste presentate dai beneficiari, di cui un primo SAL investimenti, 4 saldi investimenti e 4 saldi gestione. A fronte di queste ultime richieste, sono stati effettuati complessivamente 8 visite ispettive di monitoraggio (tab. 12c).

Le erogazioni effettuate nell'anno sul nuovo portafoglio derivano dalla lavorazione di un solo SAL investimenti.

Tab. 12b – Titolo II – Franchising – 2003 Erogazioni effettuate, distinte per tipologia e per portafoglio beneficiari (valori in €)			
Tipologia del Contributo	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Contributo a Fondo Perduto	0,00	0,00	0,00
Finanziamento Agevolato	110.843,00	63.543,00	174.386,00
<b>Totale Agevolazioni Investimenti</b>	<b>110.843,00</b>	<b>63.543,00</b>	<b>174.386,00</b>
Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	85.378,00	0,00	85.378,00
<b>Totale Generale</b>	<b>196.221,00</b>	<b>63.543,00</b>	<b>259.764,00</b>

Tab. 12c - Titolo II - Franchising - 2003			
Richieste di erogazione lavorate, per tipologia e per portafoglio beneficiari			
Tipologia di Erogazione	Vecchio Portafoglio	Nuovo Portafoglio	Totale
Richiesta 1° SAL per gli Investimenti	-	1	1
Richiesta Saldo per gli Investimenti	4	-	4
Richiesta Anticipo per la Gestione	-	-	-
Richiesta Saldo per la Gestione	4	-	4
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>9</b>

L'attività di assistenza tecnica ai beneficiari, in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative, costituisce un beneficio di legge come indicato all'art. 15 del decreto legislativo 185/2000.

Si tratta di un beneficio reale, che si aggiunge a quelli di natura finanziaria, che viene erogato nell'obiettivo di sostenere il beneficiario sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di pianificazione e di avvio della iniziativa, nonché di assisterlo nell'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'ottenimento delle agevolazioni.

Attraverso quest'attività si intende offrire ai beneficiari un percorso di assistenza integrata di tipo tecnico e gestionale i cui obiettivi sono:

- ridurre il rischio di irregolarità dell'iter di gestione del finanziamento, favorendo il rispetto - e in prospettiva la riduzione - dei tempi previsti per il completamento e la produzione di una corretta documentazione formale;
- contribuire al successo delle iniziative imprenditoriali finanziate, favorendo la crescita del soggetto imprenditore attraverso un percorso di assistenza gestionale, il più possibile personalizzato che lo prepari all'avvio dell'iniziativa;
- monitorare il percorso del beneficiario - di gestione del processo di erogazione delle agevolazioni e di sviluppo imprenditoriale.

Il servizio di assistenza tecnica viene erogato ai beneficiari successivamente alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni per un periodo di 12 mesi; l'assegnazione al beneficiario di un assistente tecnico avviene in sede di stipula del contratto.

L'attività di organizzazione, monitoraggio e controllo del servizio di assistenza tecnica, svolta nel 2003, ha interessato 10.997 beneficiari, che, nell'anno, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

## 6. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI REQUISITI E DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI COMPLESSIVI DELL'INTERVENTO

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (*beneficiari out*) fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso:

- una attività di carattere ordinario (verifica documentale);
- ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione, richiesta ai beneficiari out tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente a Sviluppo Italia una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi. In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari, anche ai fini della valutazione degli effetti dell'intervento, dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione al fine di monitorarne lo stato di salute e di performance.

L'attività di controllo straordinario, consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio

della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione o su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Queste nuove modalità di controllo requisiti sono state introdotte con la convenzione firmata a dicembre 2002. Nel corso del 2003 si è provveduto ad organizzare e strutturare tale attività sia al Centro che presso le società regionali del gruppo.

Per quanto attiene al controllo di carattere ordinario, nel 2003 sono state effettuate verifiche documentali su 2.822 beneficiari, ossia tutti i beneficiari ammessi alle agevolazioni nel corso del 1999 (esclusi ovviamente quelli già revocati), per i quali nel 2004 scade il periodo dei cinque anni, durante il quale è fatto obbligo ai suddetti beneficiari di mantenere i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa.

Questa attività, che nel 2003, ha risentito della priorità di evadere lo stock delle domande esistenti, è stata avviata a novembre 2003 e sarà comunque a regime nel 2004.

Per quanto attiene al controllo di carattere straordinario, sempre nel 2003 sono state effettuate 100 visite ispettive tutte, con la sola esclusione di due condotte nel Lazio, su iniziative localizzate nel sud.

Si evidenzia, infine, che gli accertamenti e le verifiche effettuate in fase di realizzazione delle iniziative finanziate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2003 - di 1.456 provvedimenti di revoca, tutti relativi ad iniziative finanziate negli anni antecedenti il 2002, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a € 32.746.378.

#### ALLEGATO: TABELLE

##### - TABELLE LAVORO AUTONOMO

- Tab. 1 - Distribuzione Regionale Domande Presentate;
- Tab. 2 - Distribuzione Regionale delle Valutazioni Istruttorie;
- Tab. 3 - Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni;
- Tab. 4 - Distribuzione Regionale delle Erogazioni Effettuate;
- Tab. 5 - Distribuzione Regionale dei Beneficiari che hanno Sottoscritto il Contratto;
- Tab. 6 - Distribuzione Regionale dei Beneficiari per i quali si è effettuata la Revoca delle Agevolazioni;

**- TABELLE MICROIMPRESA**

- **Tab. 7 - Distribuzione Regionale Domande Presentate;**
- **Tab. 8 - Distribuzione Regionale delle Valutazioni Istruttorie;**
- **Tab. 9 - Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni;**
- **Tab. 10 - Distribuzione Regionale delle Erogazioni Effettuate;**
- **Tab. 11 - Distribuzione Regionale dei Beneficiari che hanno sottoscritto il Contratto;**

**- TABELLE FRANCHISING**

- **Tab. 12 - Distribuzione Regionale Domande Presentate;**
- **Tab. 13 - Distribuzione Regionale delle Valutazioni Istruttorie;**
- **Tab. 14 - Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni;**



<b>Tab.1 – Titolo II – Lavoro Autonomo Domande Presentate per regione</b>				
<i>Regione</i>	<i>Stock 2001-2002</i>	<i>2003</i>	<i>Totale</i>	
			<i>Valori assoluti</i>	<i>Valori %</i>
Abruzzo	155	164	319	1,1%
Basilicata	454	552	1.006	3,4%
Calabria	2.599	2.032	4.631	15,6%
Campania	4.812	4.261	9.073	30,6%
Emilia Romagna	14	29	43	0,1%
Friuli Venezia Giulia	5	4	9	0,0%
Lazio	349	326	675	2,3%
Liguria	72	30	102	0,3%
Lombardia	32	41	73	0,2%
Marche	54	44	98	0,3%
Molise	161	174	335	1,1%
Piemonte	43	42	85	0,3%
Puglia	3.126	2.935	6.061	20,4%
Sardegna	508	540	1.048	3,5%
Sicilia	2.551	3.229	5.780	19,5%
Toscana	103	77	180	0,6%
Trentino		1	1	0,0%
Umbria	75	40	115	0,4%
Veneto	23	22	45	0,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>15.136</b>	<b>14.543</b>	<b>29.679</b>	<b>100,0%</b>

Tab. 2 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003				
Domande valutate e deliberate, per regione ed esito della valutazione				
Regione	Ammesse	Non Accoglibili	Non Ammesse	Totale
Abruzzo	124	6	35	165
Basilicata	334	12	167	513
Calabria	2.288	63	864	3.215
Campania	3.593	261	1.273	5.127
Emilia Romagna	11	3	0	14
Friuli Venezia Giulia	4	0	1	5
Lazio	274	25	75	374
Liguria	55	15	6	76
Lombardia	33	1	5	39
Marche	38	2	11	51
Molise	173	3	55	231
Piemonte	40	6	2	48
Puglia	2.664	99	832	3.595
Sardegna	465	15	145	625
Sicilia	2.037	67	1.148	3.252
Toscana	110	1	31	142
Umbria	68	0	13	81
Veneto	26	1	3	30
<b>Totale</b>	<b>12.337</b>	<b>580</b>	<b>4.666</b>	<b>17.583</b>
Valore %	70,2%	3,3%	26,5%	100,0%

Tab. 3 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003						
Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni (valori in €)						
Regione	N° Domand e Ammess e	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finziament o Agevolato			
Abruzzo	124	961.449,80	1.601.856,00	640.406,68	461.092,76	3.664.805,24
Basilicata	334	2.887.252,03	4.598.000,20	1.710.749,91	1.241.975,66	10.437.977,80
Calabria	2.288	21.614.328,98	31.257.957,29	11.813.970,68	7.678.681,85	72.364.938,80
Campania	3.593	31.034.763,62	48.694.878,77	18.535.815,12	13.025.870,47	111.291.327,98
Emilia Romagna	11	78.374,27	135.138,01	56.763,79	40.903,39	311.179,46
Friuli Venezia Giulia	4	23.096,16	43.754,43	20.658,28	14.873,96	102.382,83
Lazio	274	2.237.962,17	3.523.555,64	1.413.627,04	970.525,89	8.145.670,74
Liguria	55	309.930,31	577.704,83	267.774,59	204.516,95	1.359.926,68
Lombardia	33	231.817,85	396.629,41	164.811,67	122.710,17	915.969,10
Marche	38	296.637,01	492.890,50	196.253,66	141.302,62	1.127.083,79
Molise	173	1.581.144,35	2.182.749,37	892.450,88	531.744,07	5.188.088,67
Piemonte	40	241.285,93	441.693,34	200.407,52	148.739,60	1.032.126,39
Puglia	2.664	23.187.588,68	35.178.079,41	13.719.516,58	9.247.884,63	81.333.069,30
Sardegna	465	4.042.646,40	6.025.159,66	2.395.487,35	1.572.921,27	14.036.214,68
Sicilia	2.037	17.111.361,12	25.115.993,10	10.509.809,71	6.592.882,77	59.330.046,70
Toscana	110	872.158,83	1.281.177,91	557.816,10	345.819,57	3.056.972,41
Umbria	68	483.649,90	832.593,33	348.943,68	252.857,32	1.918.044,23
Veneto	26	196.180,69	329.052,49	132.871,91	96.680,74	754.785,83
<b>Totale</b>	<b>12.337</b>	<b>107.391.628,10</b>	<b>162.708.863,69</b>	<b>63.578.135,15</b>	<b>42.691.983,69</b>	<b>376.370.610,63</b>

Tab. 4 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003				
Distribuzione Regionale delle Erogazioni Effettuate (valori in €)				
Regione	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
	Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato		
Abruzzo	464.400,52	438.659,18	631.721,15	1.534.780,85
Basilicata	1.116.081,30	1.161.290,82	1.516.148,66	3.793.520,78
Calabria	8.595.286,06	7.778.999,87	12.136.725,00	28.511.010,93
Campania	10.099.613,58	9.794.809,12	13.545.240,83	33.439.663,53
Emilia Romagna	35.088,18	35.088,18	14.938,00	85.114,36
Friuli Venezia Giulia	12.413,66	14.326,58		26.740,24
Lazio	1.014.098,96	983.780,49	617.705,00	2.615.584,45
Liguria	135.476,29	144.356,59	7.058,83	286.891,71
Lombardia	131.498,04	135.200,04	35.982,00	302.680,08
Marche	106.030,77	103.806,77	172.341,83	382.179,37
Molise	648.842,61	522.312,55	650.281,83	1.821.436,99
Piemonte	107.378,92	113.476,65	43.971,00	264.826,57
Puglia	9.102.151,02	8.607.070,99	11.639.757,47	29.348.979,48
Sardegna	1.794.074,29	1.743.905,70	2.150.269,64	5.688.249,63
Sicilia	7.370.220,17	6.754.968,22	9.467.560,96	23.592.749,35
Toscana	508.925,40	553.663,14	272.316,49	1.334.905,03
Umbria	244.422,73	263.165,73	157.896,00	665.484,46
Veneto	78.854,39	81.448,39	12.395,83	172.698,61
<b>Totale</b>	<b>41.564.856,89</b>	<b>39.230.329,01</b>	<b>53.072.310,52</b>	<b>133.867.496,42</b>

**Tab. 5 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003**  
**Distribuzione Regionale dei Beneficiari che hanno Sottoscritto il Contratto (valori in €)**

Regione	N° Contratti Firmati	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Contributo a Fondo Perduto			
Abruzzo	108	857.452,42	1.415.225,51	557.773,56	401.596,92	3.232.048,41
Basilicata	297	2.602.505,07	4.129.848,84	1.527.345,32	1.104.391,53	9.364.090,76
Calabria	2.049	19.634.484,40	28.160.530,80	10.582.203,93	6.834.584,62	65.211.803,75
Campania	2.864	25.135.840,07	39.107.410,52	14.787.915,96	10.337.402,20	89.368.568,75
Emilia Romagna	11	78.374,27	135.138,01	56.763,79	40.903,39	311.179,46
Friuli Venezia Giulia	4	23.096,16	43.754,43	20.658,28	14.873,96	102.382,83
Lazio	248	2.074.018,31	3.226.437,69	1.280.452,79	873.845,15	7.454.753,94
Liguria	53	300.477,79	557.923,17	257.445,45	197.079,97	1.312.926,38
Lombardia	28	203.045,65	342.034,38	138.988,82	104.117,72	788.186,57
Marche	31	241.005,60	401.107,16	160.101,67	115.273,19	917.487,62
Molise	164	1.507.587,44	2.079.559,69	845.969,75	505.714,64	4.938.831,52
Piemonte	37	223.783,03	409.510,31	185.727,38	137.584,13	956.604,85
Puglia	2.399	21.280.576,31	32.013.176,61	12.379.229,98	8.295.951,19	73.968.934,09
Sardegna	416	3.658.120,02	5.420.383,62	2.144.430,41	1.401.870,73	12.624.804,78
Sicilia	1.841	15.695.659,90	22.826.725,88	9.504.599,68	5.916.117,59	53.943.103,05
Toscana	99	802.405,14	1.160.858,29	507.250,15	304.916,18	2.775.429,76
Umbria	61	453.969,75	766.761,21	312.791,69	226.827,89	1.760.350,54
Veneto	21	168.838,15	277.294,03	108.455,97	78.088,29	632.676,44
<b>Totale</b>	<b>10.731</b>	<b>94.941.239,48</b>	<b>142.473.680,15</b>	<b>55.358.104,58</b>	<b>36.891.139,29</b>	<b>329.664.163,50</b>

Tab. 6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2003	
Distribuzione Regionale dei Beneficiari per i quali si è effettuata la Revoca delle Agevolazioni	
Regione	N° Revoche Effettuate
Abruzzo	5
Basilicata	36
Calabria	432
Campania	123
Lazio	19
Liguria	2
Lombardia	1
Molise	18
Puglia	358
Sardegna	71
Sicilia	382
Toscana	9
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.456</b>

Tab.7 - Titolo II - Microimpresa				
Domande Presentate per distribuzione territoriale				
Regione	Stock 2001-2002	2003	Totale	Valore %
Abruzzo	21	24	45	4,4%
Basilicata	16	7	23	2,2%
Calabria	79	19	98	9,5%
Campania	242	89	331	32,2%
Emilia Romagna	1	0	1	0,1%
Friuli Venezia Giulia	1	1	2	0,2%
Lazio	33	21	54	5,3%
Liguria	4	2	6	0,6%
Lombardia	3	2	5	0,5%
Marche	11	3	14	1,4%
Molise	9	5	14	1,4%
Piemonte	3	2	5	0,5%
Puglia	196	52	248	24,1%
Sardegna	14	7	21	2,0%
Sicilia	123	25	148	14,4%
Toscana	5	4	9	0,9%
Trentino		0	0	0,0%
Umbria	1	0	1	0,1%
Veneto	2	0	2	0,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>764</b>	<b>263</b>	<b>1.027</b>	<b>100,0%</b>

Tab. 8 - Titolo II - Microimpresa - 2003				
Domande valutate e deliberate, per regione ed esito della valutazione				
Regione	Ammesse	Non Accoglibili	Non Ammesse	Totale
Abruzzo	12	1	5	18
Basilicata	8	0	7	15
Calabria	51	3	10	64
Campania	84	8	23	115
Emilia Romagna	1	0	0	1
Friuli Venezia Giulia	0	1	0	1
Lazio	18	4	3	25
Liguria	2	2	0	4
Lombardia	2	1	0	3
Marche	9	0	1	10
Molise	9	0	0	9
Piemonte	3	0	0	3
Puglia	129	4	19	152
Sardegna	10	1	3	14
Sicilia	65	6	54	125
Toscana	5	0	1	6
Umbria	1	0	0	1
Veneto	0	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>33</b>	<b>126</b>	<b>568</b>
Valore %	72,0%	5,8%	22,2%	100,0%



**Tab. 9 - Titolo II - Microimpresa**  
**Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni (valori in €)**

Regione	N° Domande Ammesse	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato			
Abruzzo	12	202.956,82	981.653,82	695.658,75	44.621,88	1.924.891,27
Basilicata	8	82.875,10	542.357,96	421.990,29	29.747,92	1.076.971,27
Calabria	51	967.633,13	3.261.569,46	2.151.038,76	182.206,01	6.562.447,36
Campania	84	1.585.351,73	6.238.329,86	4.250.816,09	312.353,16	12.386.850,84
Emilia Romagna	1	0,00	7.868,85	7.868,85	3.718,49	19.456,19
Lazio	18	360.184,25	1.411.465,34	991.225,81	59.495,84	2.822.371,24
Liguria	2	0,00	90.304,22	90.304,22	7.436,98	188.045,42
Lombardia	2	52.459,24	142.927,76	82.648,18	7.436,98	285.472,16
Marche	9	203.420,16	560.713,90	323.699,30	33.466,41	1.121.299,77
Molise	9	122.895,71	599.798,31	454.380,54	33.466,41	1.210.540,97
Piemonte	3	0,00	116.333,73	116.333,73	11.155,47	243.822,93
Puglia	129	1.893.270,37	8.955.005,47	6.556.841,71	461.092,76	17.866.210,31
Sardegna	10	13.938,30	629.069,54	557.295,81	37.184,90	1.237.488,55
Sicilia	65	690.450,70	3.880.742,61	3.090.845,91	219.390,91	7.881.430,13
Toscana	5	42.808,88	282.729,33	228.569,39	18.592,45	572.700,05
Umbria	1	6.218,17	92.121,83	78.975,04	3.718,49	181.033,53
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>6.224.462,56</b>	<b>27.792.991,99</b>	<b>20.098.492,38</b>	<b>1.465.085,06</b>	<b>55.581.031,99</b>

Tab. 10 - Titolo II - Microimpresa				
Distribuzione Regionale delle Erogazioni Effettuate (valori in €)				
Regione	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Totale
	Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato		
Abruzzo	40.051,08	54.422,34	114.999,00	209.472,42
Basilicata	0,00	14.271,70		14.271,70
Calabria	0,00	84.592,00	83.547,00	168.139,00
Campania	49.180,92	49.180,92		98.361,84
Emilia Romagna	0,00	1.573,77		1.573,77
Lazio	10.920,83	10.920,83		21.841,66
Liguria	0,00	18.060,84		18.060,84
Marche	26.609,60	57.549,00	13.297,00	97.455,60
Molise	11.999,64	49.853,59	30.236,36	92.089,59
Piemonte	0,00	13.173,88	7.924,85	21.098,73
Puglia	178.188,38	443.324,02	24.251,00	645.763,40
Sardegna	6.938,30	52.253,62		59.191,92
Sicilia	54.243,70	250.084,76	0,00	304.328,46
Toscana	12.793,26	90.361,18	39.277,67	142.432,11
<b>Totale</b>	<b>390.925,71</b>	<b>1.189.622,45</b>	<b>313.532,88</b>	<b>1.894.081,04</b>

**Tab. 11 - Titolo II - Microimpresa**  
**Distribuzione Regionale dei Beneficiari che hanno Sottoscritto il Contratto (valori in €)**

Regione	N° di Contratti Firmati	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo Perduto per la Gestione	Assistenza Tecnica	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Finanziamento Agevolato			
Abruzzo	11	202.956,82	948.973,82	662.978,75	40.903,39	1.855.812,78
Basilicata	7	82.875,10	498.857,96	378.490,29	26.029,43	986.252,78
Calabria	7	163.487,41	617.824,50	367.792,47	18.592,45	1.167.696,83
Campania	51	1.065.177,09	4.061.156,02	2.659.374,72	189.642,99	7.975.350,82
Emilia Romagna	1	0,00	7.868,85	7.868,85	3.718,49	19.456,19
Lazio	13	258.497,03	954.993,11	673.238,09	40.903,39	1.927.631,62
Liguria	2	0,00	90.304,22	90.304,22	7.436,98	188.045,42
Marche	7	150.661,66	458.255,40	273.999,30	26.029,43	908.945,79
Molise	5	20.515,96	288.750,19	253.163,62	18.592,45	581.022,22
Piemonte	2	0,00	65.869,40	65.869,40	7.436,98	139.175,78
Puglia	114	1.712.529,85	8.051.338,94	5.869.234,79	409.033,90	16.042.137,48
Sardegna	6	6.938,30	321.141,30	290.880,63	22.310,94	641.271,17
Sicilia	32	473.289,40	2.277.840,00	1.720.403,60	96.680,74	4.568.213,74
Toscana	5	42.808,88	282.729,33	228.569,39	18.592,45	572.700,05
<b>Totale</b>	<b>263</b>	<b>4.179.737,50</b>	<b>18.925.903,04</b>	<b>13.542.168,12</b>	<b>925.904,01</b>	<b>37.573.712,67</b>

Tab. 12 - Titolo II - Franchising			
Domande Presentate per distribuzione territoriale			
Regione	Stock 2001-2002	2003	Totale
Abruzzo	4	5	9
Basilicata	1	10	11
Calabria	29	22	51
Campania	113	36	149
Emilia Romagna	2	1	3
Friuli Venezia Giulia		0	0
Lazio	13	17	30
Liguria	1	0	1
Lombardia	1	1	2
Marche	1	2	3
Molise	3	2	5
Piemonte	4	1	5
Puglia	56	38	94
Sardegna	19	9	28
Sicilia	70	55	125
Toscana	2	0	2
Trentino		0	0
Umbria	2	0	2
Veneto	1	0	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>322</b>	<b>199</b>	<b>521</b>

Tab. 13 - Titolo II - Franchising - 2003			
Domande valutate e deliberate, per regione ed esito della valutazione			
Regione	Ammesse	Non Ammesse	Totale
Calabria	2	2	4
Campania	1	2	3
Lazio	2		2
Puglia	1	1	2
Sardegna	1	1	2
Sicilia		3	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>16</b>

Tab. 14 - Titolo II - Franchising					
Distribuzione Regionale Beneficiari Ammessi alle Agevolazioni (valori in €)					
Regione	N° Domande Ammesse	Agevolazioni per gli Investimenti		Contributo a Fondo	Totale
		Contributo a Fondo Perduto	Contributo a Fondo Perduto	Perduto per la Gestione	
Calabria	2	0,00	165.676,21	56.809,98	222.486,19
Campania	1	0,00	72.844,84	25.822,84	98.667,68
Lazio	2	23.329,21	74.974,88	51.645,68	149.949,77
Puglia	1	0,00	61.258,59	30.987,41	92.246,00
Sardegna	1	0,00	69.354,43	25.822,84	95.177,27
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>23.329,21</b>	<b>444.108,95</b>	<b>191.088,75</b>	<b>658.526,91</b>